

Francesca Romana Barittoni

Attuario

Via Giannutri, 6 - 00141 - Roma

EPAP

ENTE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PLURICATEGORIALE

BILANCIO TECNICO AL 31.12.2014

INDICE DEI PARAGRAFI

1. Considerazioni preliminari	pag. 3
2. Principali norme regolamentari in vigore	" 4
3. Le collettività partecipanti alla gestione.....	" 8
4. Assetto amministrativo-contabile e situazione finanziaria della gestione.....	" 18
5. Impostazione delle valutazioni attuariali.....	" 20
6. Metodologia seguita nelle valutazioni	" 22
7. Basi tecniche demografiche.....	" 25
8. Attribuzione e sviluppo dei redditi	" 28
9. Ipotesi evolutive economico-finanziarie	" 32
10. Evoluzione dei gruppi e degli importi medi delle pensioni.....	" 34
11. Bilancio di previsione e bilancio tecnico dell'EPAP al 31.12.2014	" 44
12. Conclusioni	" 66

1. Considerazioni preliminari

L'Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale (in sigla "EPAP"), istituito come fondazione di diritto privato ai sensi del d.lgs. n. 103/1996, gestisce la tutela previdenziale a favore degli esercenti l'attività libero professionale di dottore Agronomo e dottore Forestale, di Attuario, di Chimico e di Geologo.

L'EPAP, costituito nel 1997 e operativo dal 3.8.1999 (data di emanazione del decreto interministeriale di approvazione dello Statuto e del Regolamento) con decorrenza 1.1.1996, eroga i trattamenti di previdenza ed assistenza obbligatori, relativi all'attività professionale, a favore dei propri iscritti e dei loro familiari, secondo il sistema contributivo previsto dall'art. 1 della legge n. 335/1995 e secondo le forme e le modalità indicate dal Regolamento vigente.

Al fine di valutare la situazione tecnico-finanziaria della gestione, come previsto dall'art. 20 dello Statuto nel rispetto dell'art. 2, comma 2, del d.lgs. n. 509/1994, e come ribadito dal decreto interministeriale del 29.11.2007 (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, già Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze), il Consiglio di Amministrazione dell'EPAP ha affidato alla sottoscritta l'incarico di effettuare valutazioni attuariali volte alla redazione del bilancio tecnico dell'Ente al 31.12.2014.

È stato dunque redatto il bilancio tecnico al 31.12.2014, in linea con le indicazioni formulate in merito dal decreto interministeriale del 29.11.2007 e con le indicazioni formulate dalle Note n. 11883 del 23.07-2015 e n. 13754 del 15.09.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Le valutazioni, effettuate sulla base del Regolamento vigente, sono state realizzate mediante proiezioni a gruppo aperto estese agli anni 2015-2064, nel sistema finanziario della capitalizzazione.

Le ipotesi macro-economiche sono state scelte nel rispetto dei seguenti parametri, individuati, a livello nazionale per l'intero sistema pensionistico pubblico, dalla Conferenza dei Servizi tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 luglio 2015, ai sensi del comma 2, art. 3 del Decreto interministeriale del 29.11.2007 (valori percentuali di variazione media nel periodo):

	2020-2025	2026-2030	2031-2035	2036-2040	2041-2045	2045-2050	2051-2055	2056-2060
Occupazione complessiva	1,03	0,87	0,32	0,07	-0,41	-0,12	-0,07	0,01
Produttività	0,72	0,99	1,33	1,48	1,64	1,53	1,52	1,49
PIL reale	1,76	1,87	1,65	1,55	1,22	1,41	1,44	1,51
Tasso di inflazione	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00

I valori dei parametri relativi al periodo di valutazione fino al 2019 sono stati desunti dal quadro macroeconomico tendenziale riportato nel Documento di Economia e Finanza 2015.

Per quanto riguarda le basi tecniche demografiche di cui all'art.3, comma 1 lett. c), del decreto interministeriale 29.11.2007, nelle presenti valutazioni si è tenuto conto delle previsioni demografiche

prodotte dall'ISTAT (con base 2011).

In linea con le indicazioni fornite nella citata Nota n. 13754 del 15.09.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il tasso annuo reale di rendimento del patrimonio (al netto degli oneri fiscali) è stato posto pari all'1% per tutti gli anni di valutazione. Al riguardo si noti che, poiché il tasso annuo di incremento reale del PIL è stato ipotizzato, per il futuro, in misura sempre superiore all'1%, tale ipotesi di redditività patrimoniale, seppure prudentiale in considerazione dell'attuale situazione dei mercati finanziari, presuppone che, per i prossimi 50 anni, l'EPAP non riesca a soddisfare l'obiettivo primario della gestione finanziaria (raggiungimento di un risultato che garantisca almeno le rivalutazioni di legge).

Nei successivi paragrafi sono illustrati le ipotesi adottate, le metodologie seguite ed i risultati ottenuti negli accertamenti attuariali in oggetto.

2. Principali norme regolamentari in vigore

Il Regolamento vigente dell'EPAP è stato Approvato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale il 3 agosto 1999 e successive modificazioni.

L'iscrizione o la registrazione all'EPAP è obbligatoria per i dottori agronomi e dottori forestali, per gli attuari, per i chimici e per i geologi che, iscritti agli Albi professionali, esercitano attività autonoma di libera professione, in forma singola o associata. Sono inoltre registrate all'Ente le società costituite per l'esercizio dell'attività professionale come regolamentate dall'art. 10 della Legge 183/2011, le società di cui all'art. 90, comma 2 del D.Lgs 163/2006, nonché le società tra professionisti costituite per l'esercizio di più attività professionali all'interno delle quali vi siano professionisti dottori agronomi e forestali, attuari, chimici, geologi.

Il finanziamento della gestione è garantito con il gettito dei contributi e con il rendimento derivante dall'investimento del patrimonio. Il gettito contributivo dell'Ente previsto dal Regolamento è costituito da:

- un contributo soggettivo obbligatorio annuo a carico di ogni iscritto, pari al 10% del reddito professionale netto da lavoro autonomo; a decorrere dall'1.1.2006, gli iscritti possono corrispondere un contributo soggettivo in misura superiore al 10%, scegliendo tra le seguenti aliquote contributive: 12% - 14% - 16% - 18% - x% (x = aliquota massima uguale a quella tempo per tempo vigente nella gestione speciale istituita ai sensi dell'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995 n. 335, pari a 27% nel 2014);
- un contributo di solidarietà obbligatorio annuo a carico di ogni iscritto, pari allo 0,2% del reddito professionale netto da lavoro autonomo;
- un contributo integrativo annuo a carico dei committenti dei professionisti iscritti all'Ente, ma con obbligo di versamento in capo agli iscritti stessi; tale contributo è pari al 2% di tutti i corrispettivi

lordi che concorrono a formare il reddito imponibile dell'attività professionale ("reddito professionale lordo" o "volume di affari IVA"); il contributo integrativo non si applica sui corrispettivi relativi a fatture, parcelle o ricevute emesse da un iscritto verso altro iscritto all'Ente.

Il reddito professionale netto da sottoporre a contributo soggettivo e di solidarietà non può essere superiore al massimale previsto dal comma 3 dell'art. 3 del Regolamento; l'importo di detto massimale di reddito, pari, per l'anno 2014, a € 100.123, è automaticamente rivalutato annualmente in base alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, intervenuta nell'anno precedente.

Sono comunque dovuti da ogni iscritto un contributo soggettivo minimo e un contributo di solidarietà minimo, come previsto dal comma 4 dell'art. 3 del Regolamento, pari, per l'anno 2014, rispettivamente a € 605 e a € 12 (corrispondenti ad un reddito professionale netto di € 6.050), automaticamente rivalutati annualmente come il predetto massimale di reddito.

I professionisti che al momento dell'iscrizione all'Ente non hanno ancora compiuto il trentesimo anno di età, possono richiedere, per i primi tre anni di iscrizione, la riduzione dei predetti contributi minimi al 30%.

Come disposto dal comma 3 dell'art. 4 del Regolamento, è previsto anche un importo minimo annuo per il contributo integrativo, risultante dall'applicazione della predetta aliquota del 2% sull'importo corrispondente a sette volte il contributo minimo soggettivo tempo per tempo vigente.

Gli iscritti all'Ente sono tenuti a versare inoltre un contributo a copertura degli oneri per l'indennità di maternità, pari, per l'anno 2014, a € 28. Tale contributo è fissato annualmente con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, in modo da garantire l'equilibrio annuo tra gli oneri derivanti da prestazioni di maternità e i relativi versamenti contributivi.

Tutti i contributi sono dovuti anche dai pensionati iscritti all'Ente, qualora esercitino ancora l'attività professionale. L'art. 5-bis del Regolamento prevede, per l'iscritto pensionato che eserciti ancora l'attività professionale, la possibilità di richiedere la riduzione del contributo soggettivo al 50% (restando l'obbligo di versamento integrale dei contributi integrativo, di solidarietà e maternità).

La somma dei contributi soggettivi versati da ciascun iscritto all'Ente, annualmente rivalutati in base alla variazione media quinquennale del PIL nominale del quinquennio precedente, costituisce il "montante individuale dei contributi soggettivi" dell'iscritto stesso.

Ogni iscritto che, mantenendo l'iscrizione nell'Albo professionale, cessa l'attività professionale prima di aver raggiunto l'età minima per il conseguimento del diritto alla pensione e possa far valere almeno una annualità contributiva nel quinquennio precedente, può proseguire a titolo volontario il pagamento dei contributi.

Le prestazioni previdenziali garantite dall'EPAP sono le seguenti:

- pensione di vecchiaia: è concessa, al compimento del 65° anno di età, all'iscritto che abbia maturato

almeno 5 anni di anzianità contributiva, o all'iscritto che abbia maturato almeno 40 anni di anzianità contributiva;

- pensione di inabilità: è prevista per l'iscritto che abbia maturato almeno 5 anni di iscrizione che divenga inabile, per sopravvenuti infortunio o malattia, in modo assoluto e permanente all'esercizio dell'attività professionale; si prescinde dal requisito della anzianità contributiva quando l'inabilità sia derivata da infortunio causato dallo svolgimento dell'attività professionale; la corresponsione della pensione di inabilità è subordinata alla cancellazione dall'Albo professionale ed alla cessazione dell'attività professionale;
- pensione di invalidità: è prevista per l'iscritto che divenga invalido (con riduzione a meno di un terzo della capacità all'esercizio della professione), per sopravvenuti infermità o difetto fisico o mentale, prima dei 65 anni di età, avendo maturato almeno 5 anni di anzianità contributiva (di cui almeno 3 nell'ultimo quinquennio); si prescinde dal requisito della anzianità contributiva e di iscrizione quando l'invalidità è derivata da infortunio causato dallo svolgimento dell'attività professionale;
- pensione indiretta: è liquidata ai superstiti di iscritto attivo (non pensionato) o di iscritto differito che abbia maturato almeno 5 anni di anzianità contributiva;
- pensione di reversibilità: è liquidata ai superstiti di pensionato diretto di vecchiaia, inabilità o invalidità.

Gli iscritti che cessano l'attività professionale prima dei 65 anni di età hanno diritto, avendo maturato almeno 5 anni di anzianità contributiva, alla pensione di vecchiaia al raggiungimento del 65° anno di età.

Gli iscritti che cessano l'attività professionale prima dei 65 anni di età con anzianità contributiva inferiore a 5 anni hanno diritto alla ricongiunzione della posizione assicurativa in altre gestioni previdenziali o, al compimento dei 65 anni (o prima in caso di sopravvenuta invalidità), alla restituzione del montante individuale dei contributi soggettivi versati; medesima restituzione spetta ai superstiti aventi diritto in caso di decesso dell'iscritto stesso.

La pensione di vecchiaia è calcolata moltiplicando il montante individuale dei contributi soggettivi versati dall'iscritto per il coefficiente di trasformazione, di cui alla tabella A allegata al Regolamento dell'Ente, relativo all'età dell'iscritto al momento del pensionamento. Nei casi di maturazione di anzianità contributive pari o superiori a 40 anni si applica, in presenza di età anagrafica inferiore, il coefficiente di trasformazione relativo all'età di 57 anni. Ai pensionati di vecchiaia che continuano l'attività professionale e, quindi, la contribuzione all'Ente, spetta, con cadenza biennale, la liquidazione di un supplemento di pensione, calcolato con le modalità della pensione di vecchiaia, sulla base dei contributi soggettivi versati successivamente alla data di decorrenza della pensione di vecchiaia. Come già detto, i pensionati di vecchiaia che continuano l'attività professionale possono avvalersi della facoltà di corrispondere il contributo soggettivo in forma ridotta almeno al 50%.

Le pensioni di inabilità e di invalidità sono calcolate come la pensione di vecchiaia, aumentando il montante individuale dei contributi in conformità all'art.1, comma 15, della legge n. 335/1995, ed applicando il coefficiente di trasformazione, di cui alla Tabella A allegata al Regolamento dell'Ente, relativo ad un'età pari almeno a 57 anni.

La maggiorazione del montante individuale dei contributi soggettivi, di cui all'art.1, comma 15, della legge n. 335/1995, è calcolata aggiungendo al montante dei contributi maturato dall'iscritto (al momento della richiesta della pensione di inabilità o invalidità) un'ulteriore quota di contribuzione riferita agli anni mancanti al raggiungimento del sessantesimo anno di età (con un massimo di anni riconosciuti pari agli anni mancanti ai 40 anni di anzianità contributiva); la contribuzione aggiuntiva annua convenzionalmente riconosciuta è calcolata sulla media dei redditi annui dichiarati negli ultimi cinque anni e rivalutati in base alla variazione, tra l'anno solare di riferimento e quello precedente la decorrenza della pensione, dell'indice annuo dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'ISTAT.

Il pensionato di invalidità che abbia continuato la professione e quindi la contribuzione all'Ente, al raggiungimento dei requisiti per la pensione di vecchiaia, può richiedere la liquidazione della pensione di vecchiaia stessa.

La pensione indiretta per i superstiti di iscritto è pari alla pensione che sarebbe spettata all'iscritto deceduto qualora fosse divenuto inabile, abbattuta in base alla percentuale stabilita nel Regolamento secondo la composizione del nucleo familiare superstite. La pensione di reversibilità ai superstiti di pensionato è pari alla stessa pensione goduta dal pensionato deceduto, abbattuta con le stesse percentuali della pensione indiretta.

Gli importi di tutte le pensioni sono annualmente rivalutati in base alla variazione media positiva dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati registrata nell'anno precedente.

L'Ente assicura inoltre, agli iscritti inabili o invalidi, non beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio, una provvidenza integrativa di natura assistenziale, pari rispettivamente al 100% (pensionati inabili) e al 70% (pensionati invalidi) dell'importo corrispondente all'assegno sociale di cui all'art. 3, comma 6, della legge 8 agosto 1995 n. 335, in vigore nell'anno di pensionamento. Tale provvidenza, concessa con delibera del Consiglio di Amministrazione, è a carico del conto di cui all'art. 18, comma 3, dello Statuto e nei limiti di disponibilità di detto conto.

Ai sensi dell'art 19-bis del Regolamento L'EPAP può altresì erogare sussidi, per circostanze o interventi eccezionali a favore degli iscritti così come individuati dall'apposito regolamento attuativo.

È attiva la gestione dell'assistenza sanitaria integrativa, realizzata attraverso sottoscrizione di polizze sanitarie in convenzione con EMAPI; si tratta di un piano di assistenza sanitaria articolato in due forme: la Garanzia A, che opera in caso di grandi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi, e la Garanzia B, che prevede il rimborso per ogni tipo di ricovero. Gli iscritti in regola con la contribuzione hanno automaticamente accesso alla Garanzia A, per la quale l'EPAP copre il premio assicurativo. I costi di tale assistenza sono a carico del Fondo contributo di solidarietà. È poi possibile estendere volontariamente il programma assicurativo integrativo con le Garanzie B (con costi a carico del singolo iscritto). Inoltre, dal 16 Aprile 2015, sono operative due ulteriori coperture assicurative (sempre in convenzione con EMAPI) gratuite per gli iscritti coperti dalla Garanzia A (costo a carico EPAP): il Pacchetto Maternità (garanzia volta a tutelare il periodo di gravidanza e quello immediatamente

successivo al parto) e il Pacchetto Prestazioni Extraospedaliere (prestazioni extra ricovero relative all'alta diagnostica radiologica ed alle terapie).

A partire dal 1 marzo 2012 è attiva anche una copertura Long Term Care ("LTC" realizzata attraverso sottoscrizione di polizze in convenzione con EMAPI) a tutti gli iscritti all'EPAP attivi con età inferiori a 73 anni che vantano la regolarità contributiva; l'assicurazione LTC garantisce una rendita mensile di € 900,00 per gli iscritti che, per incidente o malattia, perdano definitivamente l'autonomia.

3. Le collettività partecipanti alla gestione

La collettività oggetto di valutazione è costituita dagli iscritti all'EPAP, suddivisi nelle quattro categorie di professionisti istituzionalmente tutelate dall'Ente: Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Attuari, Chimici, Geologi.

Dalla lettura delle principali norme che regolano l'Ente, è facile notare che, per ognuna delle predette quattro categorie di iscritti, possono essere individuati i seguenti gruppi partecipanti alla gestione:

1. Attivi: iscritti in attività libero-professionale (non ancora pensionati) e quindi contribuenti;
2. Differiti: iscritti all'Ente che hanno cessato l'attività professionale (iscritti che hanno presentato dichiarazione di cessazione di attività e/o di cancellazione dagli Albi) e sono in attesa di prestazione differita (pensione o restituzione del montante dei contributi soggettivi);
3. Differiti Silenti: iscritti che hanno compiuto i 65 anni di età, hanno interrotto la contribuzione, ma ancora non hanno richiesto la prestazione cui avrebbero diritto;
4. Pensionati per vecchiaia che hanno cessato l'attività professionale ("pensionati non contribuenti di vecchiaia");
5. Pensionati per vecchiaia che continuano l'attività professionale e la contribuzione ("pensionati contribuenti di vecchiaia"); possono avvalersi della facoltà di versare il contributo soggettivo al 50%;
6. Pensionati per inabilità o invalidità che hanno cessato l'attività professionale ("pensionati non contribuenti di inabilità o invalidità");
7. Pensionati per invalidità che continuano l'attività professionale e la contribuzione ("Pensionati contribuenti di invalidità");
8. Pensionati superstiti di attivo ("Pensionati indiretti");
9. Pensionati superstiti di pensionato ("Pensionati di reversibilità").

I competenti Uffici dell'EPAP hanno fornito i dati di natura demografica ed economica relativi a tutti i partecipanti alla gestione, suddivisi nelle categorie e nei gruppi come sopra individuati. I dati, rilevati ad ottobre 2015, sono riferiti al 31.12.2014. Per molti iscritti è stata rilevata l'assenza di dichiarazione del reddito (dato ultimo e/o penultimo reddito assente).

In via preliminare, i dati rilevati sono stati sottoposti ad un analitico controllo di congruità e, conseguentemente, in molti casi, integrati e/o corretti.

Al 31.12.2014 i partecipanti alla gestione dell'EPAP sono complessivamente 28.293, di cui 12.963 dottori Agronomi e Forestali (nel seguito per semplicità "Agronomi"), 206 Attuari, 3.021 Chimici e 12.103 Geologi, così suddivisi nei diversi gruppi:

<u>GRUPPO</u>	<u>NUMERO ISCRITTI PER CATEGORIA</u>				
	<u>Agronomi</u>	<u>Attuari</u>	<u>Chimici</u>	<u>Geologi</u>	<u>Totale</u>
Attivi	8.823	114	1.585	7.823	18.345
Differiti e Differiti Silenti	3.604	71	996	3.496	8.167
Pensionati non contribuenti di vecchiaia	194	11	174	308	687
Pensionati contribuenti di vecchiaia	230	9	235	316	790
Pensionati non contribuenti di inabilità/invalidità	17	0	2	11	30
Pensionati contribuenti di invalidità	21	0	3	30	54
Nuclei pensionati indiretti	51	0	20	64	135
Nuclei pensionati di reversibilità	23	1	6	55	85
TOTALE ISCRITTI	12.963	206	3.021	12.103	28.293

Nel seguito sono riportate informazioni più dettagliate per ciascun gruppo dei partecipanti alla gestione dell'Ente.

ATTIVI

Gli iscritti all'EPAP attivi al 31.12.2014 sono 18.345, con un'età media pari a 46,1 anni ed un'anzianità media contributiva di 11,9 anni (comprese anzianità riscattate/ricongiunte).

Nella seguente Tavola 1 è riportata la distribuzione per classi di età (in anni compiuti) e sesso degli attivi delle quattro categorie tutelate dall'Ente. La distribuzione per classi di età (in anni compiuti) e per sesso di tutti gli attivi iscritti all'EPAP al 31.12.2014 è ben illustrata anche dal Grafico 1.

In proposito si osserva che le donne rappresentano complessivamente il 19,5% degli iscritti attivi dell'EPAP, ma incidono in misura maggiore tra gli iscritti più giovani (il 33,3% degli iscritti con età inferiore a 30 anni è di sesso femminile); inoltre l'incidenza femminile è differente tra le quattro categorie professionali: 18,1% di donne tra gli attivi Agronomi, 24,6% tra gli Attuari, 28,1% tra i Chimici e 19,2% tra i Geologi. Si noti inoltre che nella classe delle età "65 +" sono presenti gli iscritti con età pari o superiore a 65 anni compiuti (654 unità, di cui 255 con età superiore ai 70 anni compiuti).

I dati anagrafici essenziali relativi a tutti gli attivi iscritti all'EPAP al 31.12.2014, suddivisi per classi di età (in anni compiuti) e per categoria professionale, sono illustrati nella Tavola 2.

TAVOLA 1

**DISTRIBUZIONE PER CATEGORIA, CLASSI DI ETÀ E SESSO
DEGLI ATTIVI ISCRITTI ALL'EPAP AL 31.12.2014**

Classi di età	AGRONOMI		ATTUARI		CHIMICI		GEOLOGI		TOTALE	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
- 29	196	74	4	6	12	16	78	49	290	145
30-34	724	218	9	5	53	39	419	207	1.205	469
35-39	1.309	467	14	4	109	90	850	301	2.282	862
40-44	1.061	277	9	4	204	132	1.183	330	2.457	743
45-49	1.171	241	11	3	185	93	1.450	327	2.817	664
50-54	1.164	197	17	5	104	31	1.127	205	2.412	438
55-59	1.020	110	6	1	114	25	586	66	1.726	202
60-64	359	11	10	0	170	14	395	20	934	45
65 +	224	0	6	0	189	5	230	0	649	5
Totale	7.228	1.595	86	28	1.140	445	6.318	1.505	14.772	3.573

GRAFICO 1

**DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETÀ E PER SESSO
DEGLI ATTIVI ISCRITTI ALL'EPAP AL 31.12.2014**

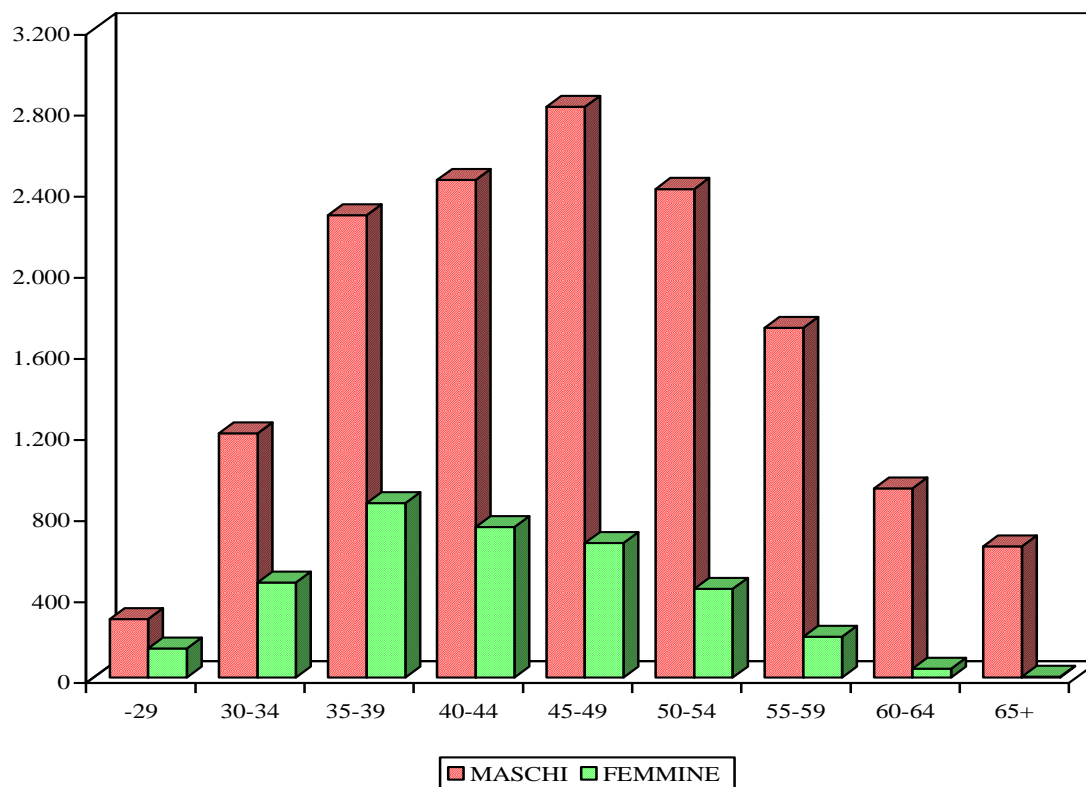


TAVOLA 2

**CARATTERISTICHE MEDIE ANAGRAFICHE DEGLI ATTIVI
ISCRITTI ALL'EPAP AL 31.12.2014, PER CATEGORIA E CLASSI DI ETÀ**

Classi di età	AGRONOMI			ATTUARI			CHIMICI			GEOLOGI		
	N.	Età media (a)	Anz. media (b)	N.	Età media (a)	Anz. media (b)	N.	Età media (a)	Anz. media (b)	N.	Età media (a)	Anz. media (b)
- 29	270	27,99	0,84	10	26,80	0,10	28	28,07	1,29	127	28,11	1,12
30-34	942	32,28	3,17	14	32,57	6,00	92	32,22	2,71	626	32,28	3,23
35-39	1.776	37,01	6,17	18	37,06	9,89	199	37,19	5,02	1.151	37,14	6,77
40-44	1.338	41,90	10,04	13	42,08	11,08	336	42,25	8,35	1.513	42,13	11,11
45-49	1.412	47,09	14,64	14	46,43	9,21	278	46,71	12,65	1.777	46,98	15,36
50-54	1.361	52,02	16,59	22	51,86	13,95	135	51,74	13,47	1.332	51,72	17,73
55-59	1.130	56,64	16,95	7	55,71	13,29	139	57,09	15,93	652	56,77	18,83
60-64	370	61,61	16,50	10	62,70	10,80	184	61,99	15,34	415	61,94	18,68
65 +	224	71,96	15,32	6	72,17	11,17	194	70,25	13,43	230	69,82	16,33
Totale	8.823	45,33	11,28	114	45,43	9,75	1.585	49,39	10,77	7.823	46,20	12,97

(a) Età media in anni compiuti al 31.12.2014.

(b) Anzianità media contributiva EPAP in anni compiuti al 31.12.2014.

Come già detto, non tutte le posizioni rilevate per gli attivi presentano un quadro completo dei dati reddituali. In particolare tra gli attivi iscritti all'Ente al 31.12.2014, 2.881 non hanno presentato, alla data delle rilevazioni, la dichiarazione del reddito 2014; tra coloro per i quali risulta invece presentata la predetta dichiarazione, sono stati rilevati 1.387 redditi 2014 nulli o negativi (dai predetti conteggi sono stati esclusi i nuovi iscritti nel 2014).

Nella Tavola 3 è riportata la distribuzione degli attivi dell'EPAP al 31.12.2014, distinti per classi di età e classi di reddito (reddito professionale netto dichiarato ai fini contributivi per il 2014). Al riguardo si tenga presente che gli iscritti per i quali non è stato rilevato il reddito sono riportati tutti nella classe di reddito nullo (compresi i i nuovi iscritti nel 2014). La distribuzione per classi di reddito 2014 di tutti gli attivi iscritti all'EPAP al 31.12.2014 è illustrata anche dal Grafico 2.

La Tavola 4 riporta i dati economici reddituali medi relativi all'anno 2014 (reddito netto professionale 2014, volume di affari IVA 2014) degli attivi iscritti all'Ente al 31.12.2014 per i quali, alla data delle rilevazioni, è presente la dichiarazione dei redditi 2014, distinti per classi di età e per categoria professionale. In proposito si tenga presente che gli importi medi dei redditi tengono conto delle posizioni per le quali è stato rilevato reddito 2014 nullo o negativo. Infine nella Tavola 5 sono fornite informazioni sul montante individuale medio dei contributi soggettivi (saldo al 31.12.2014) rilevato per gli attivi al 31.12.2014, per categoria e per classi di età.

Dei 18.345 attivi iscritti all'Ente, 162 sono ammessi alla forma di contribuzione ridotta prevista dall'art.3, comma 7, del Regolamento dell'EPAP.

Tra gli attivi dell'EPAP al 31.12.2014 sono presenti 14 iscritti dipendenti di ASL ("Chimici ambulatoriali"); altri 17 iscritti dipendenti di ASL sono in attesa di prestazione differita (differiti). Sono iscritti all'EPAP anche 88 amministratori di Enti locali (79 attivi e 9 differiti), per i quali l'Amministrazione pubblica versa il contributo; tra questi iscritti, alcuni esercitano anche attività autonoma di libera professione, integrando la contribuzione versata dall'Ente locale.

DIFFERITI

Gli iscritti all'EPAP differiti al 31.12.2014 sono 7.890, con un'età media pari a 46,1 anni ed un'anzianità media contributiva di 5,8 anni; tra questi 3.998 hanno già maturato almeno 5 anni di anzianità contributiva e avranno diritto alla pensione di vecchiaia al raggiungimento del 65° anno di età.

Nella Tavola 6 è riportata la distribuzione per classi di età e sesso dei differiti delle quattro categorie tutelate dall'Ente. In proposito si osserva che le donne rappresentano complessivamente il 32,3% degli iscritti differiti dell'EPAP, ma, come tra gli attivi, incidono in misura maggiore tra gli iscritti più giovani.

I dati anagrafici medi e i dati relativi al montante individuale medio dei contributi soggettivi (saldo al 31.12.2014) rilevati per i differiti al 31.12.2014, suddivisi per classi di età, sono riportati nella Tavola 7.

TAVOLA 3

**DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETÀ E PER CLASSI DI REDDITO
DEGLI ATTIVI ISCRITTI ALL'EPAP AL 31.12.2014**

CLASSI DI REDDITO (in euro) (a)	CLASSI DI ETÀ									TOTALE
	-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65+	
< 0	7	50	66	74	76	50	41	30	23	417
0	55	255	510	599	813	716	459	261	291	3.959
1- 6.050 (b)	156	408	660	567	518	468	263	154	72	3.266
6.051-15.000	123	440	748	614	554	422	301	153	78	3.433
15.001-20.000	50	172	286	265	264	200	140	48	38	1.463
20.001-30.000	39	245	396	400	394	296	220	84	44	2.118
30.001-40.000	3	52	219	264	274	213	124	62	30	1.241
40.001-50.000	2	19	106	141	175	141	114	36	23	757
50.001-100.123 (c)	0	30	124	222	332	265	206	113	36	1.328
100.124-150.000	0	3	20	42	50	50	36	24	5	230
150.001-200.000	0	0	7	9	18	17	8	6	11	76
>200.000	0	0	2	3	13	12	16	8	3	57
TOTALE	435	1.674	3.144	3.200	3.481	2.850	1.928	979	654	18.345

-
- (a) Classi di reddito professionale netto dichiarato ai fini contributivi per il 2014 (importi in euro).
 (b) Reddito professionale netto minimo contributivo per l'anno 2014 (in euro).
 (c) Reddito professionale netto massimo contributivo per l'anno 2014 (in euro).

GRAFICO 2

**DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI REDDITO
DEGLI ATTIVI ISCRITTI ALL'EPAP AL 31.12.2014**

(Classi di reddito netto professionale 2014 in migliaia di euro)

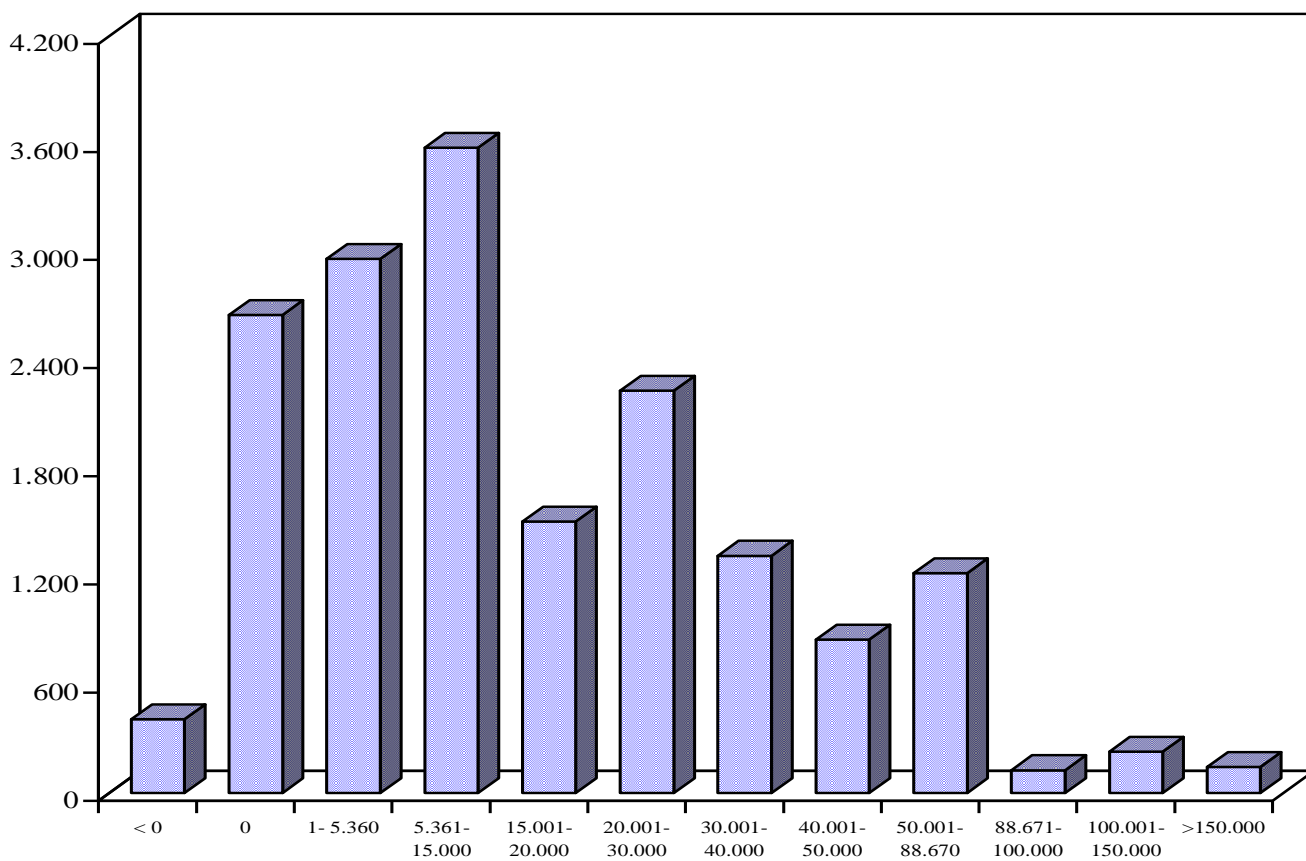


TAVOLA 4**CARATTERISTICHE MEDIE REDDITUALI DEGLI ATTIVI
ISCRITTI ALL'EPAP AL 31.12.2014, PER CATEGORIA E CLASSI DI ETÀ**

Classi di età	AGRONOMI			ATTUARI			CHIMICI			GEOLOGI		
	N.	Reddito 2014 (a)	IVA 2014 (b)	N.	Reddito 2014 (a)	IVA 2014 (b)	N.	Reddito 2014 (a)	IVA 2014 (b)	N.	Reddito 2014 (a)	IVA 2014 (b)
- 29	243	9.219	10.269	10	14.867	14.147	25	13.335	15.373	117	8.470	7.900
30-34	828	13.626	15.655	12	48.143	58.858	81	15.294	19.057	568	10.930	11.567
35-39	1.533	17.555	21.558	18	108.336	146.493	182	23.553	30.129	1.040	14.946	18.592
40-44	1.127	21.671	26.951	11	103.093	111.483	302	34.644	46.269	1.325	18.308	24.705
45-49	1.137	27.309	35.140	14	190.177	276.911	234	36.905	45.531	1.516	22.037	29.597
50-54	1.057	26.121	34.997	22	68.921	98.909	113	35.693	43.192	1.122	23.910	33.225
55-59	896	27.993	38.696	7	228.300	383.897	121	46.286	62.067	559	25.246	37.272
60-64	276	28.549	39.342	9	176.546	226.621	157	37.169	52.991	336	24.961	36.213
65 +	124	39.269	56.056	6	43.193	47.599	142	35.733	45.715	125	21.739	29.153
Totale	7.221	22.344	28.847	109	104.912	144.735	1.357	33.530	43.656	6.708	19.746	26.589

(a) Reddito medio professionale netto dichiarato ai fini contributivi per il 2014, in euro.

(b) Reddito medio professionale lordo (Volume affari IVA) dichiarato ai fini della contribuzione integrativa per il 2014, in euro.

TAVOLA 5**MONTANTE MEDIO DEI CONTRIBUTI SOGGETTIVI DEGLI ATTIVI
ISCRITTI ALL'EPAP AL 31.12.2014, PER CATEGORIA E CLASSI DI ETÀ**

Classi di età	AGRONOMI		ATTUARI		CHIMICI		GEOLOGI		TOTALE	
	N.	Montante 2014 (a)	N.	Montante 2014 (a)	N.	Montante 2014 (a)	N.	Montante 2014 (a)	N.	Montante 2014 (a)
- 29	270	1.736	10	1.563	28	3.351	127	1.512	435	1.771
30-34	942	5.196	14	26.555	92	5.450	626	4.633	1.674	5.178
35-39	1.776	11.018	18	69.569	199	12.696	1.151	11.317	3.144	11.569
40-44	1.338	20.454	13	80.190	336	27.579	1.513	22.519	3.200	22.421
45-49	1.412	35.173	14	106.894	278	43.021	1.777	35.091	3.481	36.046
50-54	1.361	39.832	22	111.440	135	48.708	1.332	46.062	2.850	43.717
55-59	1.130	44.640	7	111.741	139	72.312	652	57.814	1.928	51.334
60-64	370	44.643	10	74.990	184	63.352	415	60.148	979	55.042
65 +	224	21.235	6	60.530	194	38.340	230	38.218	654	32.642
Totale	8.823	25.829	114	74.786	1.585	37.899	7.823	31.362	18.345	29.536

(a) Montante individuale medio dei contributi soggetti (saldo al 31.12.2014), in euro.

TAVOLA 6**DISTRIBUZIONE PER CATEGORIA, CLASSI DI ETÀ E SESSO
DEI DIFFERITI DELL'EPAP AL 31.12.2014**

Classi di età	AGRONOMI		ATTUARI		CHIMICI		GEOLOGI		TOTALE	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
- 29	8	2	4	4	0	5	6	1	18	12
30-34	106	57	4	11	14	12	74	46	198	126
35-39	358	224	10	13	70	61	275	161	713	459
40-44	470	247	2	5	130	182	482	277	1.084	711
45-49	622	221	1	7	108	122	713	359	1.444	709
50-54	494	153	1	1	52	29	445	190	992	373
55-59	358	63	2	2	56	12	174	57	590	134
60-64	121	5	4	0	55	9	124	9	304	23
Totale	2.537	972	28	43	485	432	2.293	1.100	5.343	2.547

TAVOLA 7**CARATTERISTICHE MEDIE ANAGRAFICHE ED ECONOMICHE
DEI DIFFERITI DELL'EPAP AL 31.12.2014, PER CLASSI DI ETÀ**

Classi di età	N.	Età media (a)	Anz. media (b)	Montante 2014 (c)
- 29	30	27,9	0,7	1.583
30-34	324	32,7	2,1	2.840
35-39	1.172	37,3	3,2	4.622
40-44	1.795	42,2	4,8	7.384
45-49	2.153	46,9	6,3	9.216
50-54	1.365	51,8	7,5	11.221
55-59	724	56,7	8,1	12.351
60-64	327	61,9	8,7	14.521
Totale	7.890	46,1	5,8	8.680

(a) Età media in anni al 31.12.2014.

(b) Anzianità media contributiva EPAP in anni al 31.12.2014.

(c) Montante individuale medio dei contributi soggettivi (saldo al 31.12.2014), in euro

DIFFERITI SILENTI

Al 31.12.2014 gli iscritti all'Ente che hanno compiuto i 65 anni di età, hanno interrotto la contribuzione, ma ancora non hanno richiesto la prestazione cui avrebbero diritto (silenti) sono 277, con un'età media di 72,1 anni ed un anzianità media contributiva di 8,7 anni. I più anziani dei silenti hanno, alla data delle valutazioni, oltre 90 anni.

PENSIONATI

I pensionati dell'EPAP al 31.12.2014 sono 1.781 (844 ancora attivi contribuenti), di cui 1.477 per limiti di età, 84 di inabilità/invalidità, 135 nuclei superstiti di attivo e 85 nuclei superstiti di pensionato (per le pensioni indirette e di reversibilità "pensionato" è considerato l'intero nucleo superstite).

Nella Tavola 8 si forniscono alcuni dati sui pensionati non contribuenti al 31.12.2014, suddivisi per tipo di pensione e per categoria professionale. La Tavola 9 illustra invece i dati dei pensionati contribuenti al 31.12.2014, suddivisi per tipo di pensione e per categoria professionale.

L'indice di pensionamento (rapporto pensionati/attivi) è pari a 9,28% (5,91% per i dottori Agronomi e Forestali, 17,07% per gli Attuari, 24,14% per i Chimici e 9,60% per i Geologi); quest'ultimo indice è stato ottenuto considerando i pensionati contribuenti sia tra i pensionati sia tra gli attivi.

4. Assetto amministrativo-contabile e situazione finanziaria della gestione

L'assetto amministrativo-contabile della gestione previdenziale dell'Ente è organizzato conformemente al sistema contributivo di cui all'art. 1 della legge 8 agosto 1995, n. 335, con evidenziazione dei flussi (contributi e prestazioni) per ciascuna delle categorie professionali tutelate.

Sotto il profilo contabile, la gestione previdenziale ed assistenziale dell'EPAP è organizzata in quattro "Fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali" ("Fondo contributo soggettivo", "Fondo contributo di solidarietà", "Fondo contributo di maternità" e "Fondo pensioni"), destinati alla copertura delle prestazioni dell'Ente; è costituito inoltre il "Capitale/Fondo di riserva" e la "Riserva art.12, comma7, del Regolamento".

Nel "Fondo contributo soggettivo" (evidenziato in bilancio anche per singola categoria professionale) confluiscono i contributi soggettivi versati dagli iscritti, registrati singolarmente nelle posizioni individuali; tale fondo è alimentato, oltre che dai contributi soggettivi, dalla rivalutazione annua delle singole posizioni, effettuata in base al tasso di capitalizzazione previsto dal comma 6 dell'art. 12 del Regolamento dell'Ente.

TAVOLA 8

**CARATTERISTICHE MEDIE ANAGRAFICHE ED ECONOMICHE
DEI PENSIONATI NON CONTRIBUENTI DELL'EPAP AL 31.12.2014,
PER CATEGORIA E TIPO DI PENSIONE**

Tipo di pensione	AGRONOMI			ATTUARI			CHIMICI			GEOLOGI		
	N.	Età media (a)	Pensione media (b)	N.	Età media (a)	Pensione media (b)	N.	Età media (a)	Pensione media (b)	N.	Età media (a)	Pensione media (b)
Vecchiaia	194	71,95	1.277	11	72,73	3.100	174	72,22	2.146	308	72,94	1.592
Inabilità / Invalidità	17	57,82	1.067	0	-	-	2	55,50	668	11	56,27	1.104
Indirette	51	-	1.102	0	-	-	20	-	2.494	64	-	1.801
Reversibilità	23	-	1.470	1	-	6.973	6	-	3.562	55	-	1.362
Totale	285	70,81	1.249	12	72,73	3.422	202	72,03	2.207	438	72,36	1.582

(a) Età media in anni al 31.12.2014 del pensionato diretto.

(b) Pensione media annua al 31.12.2014 in euro.

TAVOLA 9

**CARATTERISTICHE MEDIE ANAGRAFICHE ED ECONOMICHE
DEI PENSIONATI CONTRIBUENTI E DEI PENSIONATI REGISTRATI
DELL'EPAP AL 31.12.2014, PER CATEGORIA E TIPO DI PENSIONE**

Tipo di pensione	AGRONOMI			ATTUARI			CHIMICI			GEOLOGI		
	N.	Età media (a)	Pensione media (b)	N.	Età media (a)	Pensione media (b)	N.	Età media (a)	Pensione media (b)	N.	Età media (a)	Pensione media (b)
Vecchiaia	230	70,43	3.388	9	70,00	8.117	235	70,13	4.786	316	71,66	4.198
Invalidità	21	53,19	2.644	0	-	-	3	53,33	2.913	30	55,33	2.869
Totale	251	68,98	3.326	9	70,00	8.117	238	69,92	4.762	346	70,25	4.082

(a) Età media in anni al 31.12.2014 del pensionato diretto.

(b) Pensione media annua al 31.12.2014 in euro.

Il “Fondo contribuito di solidarietà” (evidenziato in bilancio anche per singola categoria professionale), alimentato dai contributi di solidarietà versati dagli iscritti, è destinato, come previsto dall’Art.18, comma 4 dello Statuto, al riequilibrio di eventuali differenze gestionali tra le quattro categorie professionali e alla realizzazione di servizi con finalità solidaristica, sociale e sanitaria. Sono interamente a carico del Fondo contribuito di solidarietà i costi per l’assistenza sanitaria integrativa Garanzia A, in convenzione con EMAPI.

Il “Fondo contribuito di maternità” accoglie i contributi di maternità ed è destinato alla copertura delle indennità di maternità per le madri e i padri liberi professionisti previste dal Dlgs. 151/2001.

Nel “Fondo pensioni” confluiscono i conti individuali (montanti individuali dei contributi soggettivi) degli iscritti al momento del pensionamento, insieme all’eventuale integrazione degli stessi (nel caso di inabilità, invalidità e superstiti) prevista dalla norma; ai sensi dell’art. 19 dello Statuto dell’Ente, il “Fondo pensioni” deve inoltre essere annualmente integrato, qualora necessario, fino a raggiungere un ammontare pari a 5 volte l’entità delle prestazioni erogate nel corso dell’esercizio. Tale fondo è istituito per la copertura delle rate di pensione in pagamento.

I contributi integrativi sono destinati alla copertura delle spese di gestione dell’Ente, delle integrazioni dei montanti individuali e delle eventuali integrazioni del conto pensioni.

Il “Fondo di riserva” accoglie gli accantonamenti degli avanzi di gestione degli anni precedenti mentre la “Riserva art. 12 comma 7 del Regolamento”, accoglie le differenze tra i rendimenti degli investimenti effettivamente conseguiti e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali; dette riserve, insieme agli utili e/o perdite della gestione, rappresentano il Patrimonio netto dell’Ente.

Il bilancio consuntivo 2014 dell’EPAP, redatto con criteri civilistici (coerentemente interpretati e integrati dai principi contabili proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, così come modificati dall’Organismo Italiano di Contabilità e dai documenti emessi dallo stesso), si compone di una situazione patrimoniale, di un conto economico e di una nota integrativa ed è corredato di una relazione sulla gestione.

Al 31.12.2014 lo Stato Patrimoniale dell’Ente riporta un totale delle attività pari a 766,9 milioni di euro.

Il conto economico 2014 ha chiuso con un utile di 16,9 milioni di euro, mentre la situazione patrimoniale evidenzia un patrimonio netto a fine anno pari a 65,2 milioni di euro.

Le entrate contributive dell’Ente sono state nel corso del 2014 pari a 60.623,0 migliaia di euro, di cui 39.868,9 migliaia di euro per contributi soggettivi, 11.061,0 migliaia di euro per contributi integrativi, 796,9 migliaia di euro per contributi di solidarietà, 825,3 migliaia di euro per contributi ed integrazioni di maternità, 2.123,6 migliaia di euro per ricongiunzioni attive, 337,7 migliaia di euro per riscatti contributivi e 5.609,6 migliaia di euro per sanzioni amministrative e per modifica contributi pregressi.

Nel corso dell'esercizio 2014 l'Ente ha erogato prestazioni previdenziali ed assistenziali per 7.308,0 migliaia di euro, di cui 4.539,0 migliaia di euro per pensioni, 115,2 migliaia di euro per prestazioni differite (restituzione montanti individuali contributi soggetti), 1.184,8 migliaia di euro per indennità di maternità, 148,1 migliaia di euro per ricongiunzioni passive, 217,0 migliaia di euro per provvidenze e 1.103,8 per coperture assicurative assistenziali (assicurazione sanitaria integrativa e assicurazione LTC).

5. Impostazione delle valutazioni attuariali

In via preliminare si precisa che le presenti valutazioni sul bilancio tecnico dell'Ente non riguardano la gestione dell'indennità di maternità (gestione di tipo assistenziale ed organizzata in regime di ripartizione pura).

Nella predisposizione del presente bilancio tecnico al 31.12.2014, è stato considerato tra le disponibilità complessive della gestione previdenziale dell'Ente anche il "Fondo contributo di solidarietà", che, seppure ai sensi dell'art.18 dello Statuto ha evidenza separata, fa parte delle risorse utili per valutare la stabilità economico-finanziaria.

Nelle previsioni si è considerata anche la voce di costo per le polizze EMAPI.

Le elaborazioni, effettuate nel sistema finanziario della capitalizzazione per un periodo di cinquanta anni, sono state estese agli anni 2015 - 2064; per ciascun anno sono stati determinati oneri e contributi della gestione previdenziale ed assistenziale dell'Ente, sulla base della normativa vigente.

In particolare, partendo dalle rilevazioni al 31.12.2014 riguardanti i partecipanti alla gestione (categorie e gruppi come definiti nel precedente paragrafo 3), si è seguita l'evoluzione nel tempo di ciascuno dei predetti gruppi per categoria, con le seguenti ipotesi di base:

- le condizioni di evoluzione e di passaggio tra i vari gruppi (e di uscita definitiva dalla collettività) sono le seguenti:
 - evoluzione degli attivi: gruppo aperto (ingressi dall'esterno);
 - evoluzione dei differiti: gruppo aperto (passaggio dagli attivi);
 - evoluzione dei differiti silenti: gruppo chiuso;
 - evoluzione dei pensionati: gruppo aperto (passaggio dagli attivi, dai differiti e dai silenti);
 - l'ingresso dall'esterno di nuovi partecipanti alla collettività è possibile soltanto nel gruppo degli attivi;
 - dal gruppo degli attivi si può passare nel gruppo dei differiti, in uno dei gruppi dei pensionati, oppure si può uscire definitivamente dalla collettività degli iscritti all'Ente;
 - dal gruppo dei differiti si può passare nel gruppo dei pensionati di vecchiaia non contribuenti, nei gruppi dei pensionati indiretti, oppure uscire definitivamente dalla collettività (è stata esclusa per i differiti la possibilità di pensionamento per inabilità/invalidità);

- dal gruppo dei differiti silenti si può passare nei gruppi dei pensionati non contribuenti, oppure uscire definitivamente dalla collettività (collettività dei silenti chiusa);
 - dai gruppi dei pensionati non contribuenti di vecchiaia e di inabilità/invalidità si può passare nel gruppo dei pensionati di reversibilità, oppure uscire definitivamente dalla collettività;
 - dai gruppi dei pensionati indiretti e di reversibilità si può solo uscire definitivamente dalla collettività;
 - dai gruppi dei pensionati contribuenti si può passare nei gruppi dei pensionati non contribuenti (compresi i pensionati di reversibilità), oppure uscire definitivamente dalla collettività;
- per l'evoluzione futura degli iscritti all'Ente si è ipotizzato un andamento della numerosità dei contribuenti attivi (iscritti attivi) a partire dal 2015 legato alle previsioni sul tasso di sviluppo dell'occupazione complessiva, come indicato in Nota n. 11883 del 23.07-2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e in linea con quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29.11.2007;
 - il numero dei nuovi iscritti per ciascun anno di valutazione è calcolato in modo da raggiungere annualmente la numerosità degli attivi prefissata (sulla base della numerosità degli attivi ad inizio anno e delle uscite dalla collettività);
 - si è ipotizzato che gli attivi ammessi alla forma di contribuzione ridotta continuino la contribuzione ridotta, fino a raggiungere un massimo di 3 anni complessivi di contribuzione ridotta; si è inoltre ipotizzato che tutti i nuovi iscritti con età inferiore ai 30 anni optino per la forma di contribuzione ridotta per 3 anni;
 - si è ipotizzato che gli iscritti in attività al 31.12.2014 (attivi e pensionati contribuenti) che versano un contributo soggettivo superiore al 10% continuino tale "supercontribuzione";
 - è stata considerata, per tutti i nuovi iscritti attivi, quando superano la soglia di reddito di € 30.000, (rivalutato annualmente con il tasso annuo di inflazione) la possibilità di versare un contributo soggettivo superiore al 10%; la relativa probabilità è pari al 4% (tale ipotesi è stata assunta sulla base dell'esperienza specifica della collettività degli iscritti); si è ipotizzato che tutti i nuovi iscritti che versano un contributo soggettivo superiore al 10% scelgano un'aliquota pari al 16% (tale ipotesi è stata assunta sulla base dell'esperienza specifica della collettività degli iscritti);
 - si è considerata la possibilità di trasferimento della posizione assicurativa presso altro ente di previdenza (nel seguito "ricongiunzioni passive");
 - si è considerata la probabilità di riscatti e trasferimento della posizione assicurativa da altro ente di previdenza (nel seguito "riscatti/ricongiunzioni attive");
 - si è ipotizzata pari a 65 anni l'età massima di permanenza nella collettività degli attivi e dei differiti;
 - si è ipotizzato che gli attivi (non pensionati) con età pari o maggiore di 80 anni escano tutti dalla collettività degli attivi nel secondo anno di valutazione; i rimanenti attivi con età pari o superiore ai 65 anni escono tutti dalla collettività degli attivi in cinque anni a partire dal terzo anno di valutazione (2017);
 - si è ipotizzata l'estinzione del gruppo dei differiti silenti in sei anni a partire dal secondo anno di valutazione (2016); in particolare si è ipotizzato che i differiti silenti con età pari o superiore agli 80 anni escano tutti dalla collettività degli attivi nel secondo anno di valutazione;

- si è ipotizzato che nessun attivo e nessun differito diventi, dopo i 65 anni di età, nuovo silente (collettività dei silenti chiusa);
- si è ipotizzato che tutti i nuovi pensionati contribuenti di vecchiaia continuino il versamento dell'intero contributo soggettivo;
- per tutti i pensionati di vecchiaia contribuenti si è ipotizzata la liquidazione del supplemento di pensione ogni due anni;
- si è ipotizzato che i pensionati contribuenti (attuali e futuri) continuino l'attività professionale al massimo fino ai 78 anni di età;
- si è ipotizzato per tutti i pensionati contribuenti di invalidità (attuali e futuri), al raggiungimento dei 65 anni di età, la liquidazione della pensione di vecchiaia;
- non essendo stato possibile rilevare le famiglie degli iscritti censiti, il nucleo superstite è stato attribuito al momento dell'eventuale decesso dell'iscritto.

La metodologia con la quale sono stati seguiti nel tempo i diversi gruppi dei partecipanti all'EPAP è descritta nel successivo paragrafo 6, mentre il paragrafo 7 illustra le basi tecniche demografiche utilizzate nelle valutazioni, cioè le probabilità con cui avvengono i vari passaggi tra i gruppi.

I dati economici di ciascun individuo sono stati seguiti nel tempo secondo le norme regolamentari e le ipotesi evolutive descritte nei paragrafi 8 e 9. Al riguardo si tenga presente che, come già detto, per molti iscritti non è stato rilevato il dato reddituale; pertanto, ai fini delle previsioni sull'evoluzione degli attivi, per tali iscritti, si è proceduto all'attribuzione dei redditi sulla base delle informazioni desunte dai dati rilevati (come meglio specificato nel paragrafo 8).

Nel paragrafo 10 è poi riportata in dettaglio l'evoluzione di ciascuno dei gruppi dei partecipanti alla gestione e dei relativi dati economici medi.

In definitiva, avendo determinato anno per anno tutti i probabili oneri e contributi della gestione previdenziale dell'Ente, sono stati redatti il bilancio di previsione per i prossimi cinquanta anni ed il bilancio tecnico al 31.12.2014, illustrati nel paragrafo 11.

6. Metodologia seguita nelle valutazioni

Al fine di raggiungere la massima attendibilità dei risultati e di utilizzare tutte le informazioni disponibili a livello individuale, senza procedere ad alcun raggruppamento per età ed anzianità, è stato applicato il metodo degli anni di gestione su base individuale e per sorteggio (MAGIS).

Tale metodo parte dall'accertamento della situazione dettagliata, all'epoca di rilevazione, di ciascun partecipante alla gestione dell'Ente (come detto le informazioni necessarie per le valutazioni

sono state in parte rilevate e in parte attribuite) e prevede anno per anno, per l'arco di tempo in esame, l'evolversi di detta situazione tenendo conto della possibilità del verificarsi di determinati eventi, di seguito descritti.

Per un attivo ogni anno possono verificarsi i seguenti eventi, che determinano l'uscita dallo stato di attivo e il passaggio allo stato di pensionato o di differito o l'uscita definitiva dalla collettività dei partecipanti alla gestione:

- morte; determina, se viene attribuita la famiglia superstite, il passaggio allo stato di pensionato superstite (indiretto), altrimenti la restituzione del montante individuale dei contributi soggettivi versati e l'uscita definitiva dalla collettività;
- inabilità/invalidità; determina il passaggio allo stato di pensionato di inabilità o di invalidità (contribuente o non contribuente);
- cessazione dell'attività professionale senza aver maturato il diritto a pensione; determina il passaggio al gruppo dei differiti;
- pensionamento per raggiunti requisiti di età; determina il passaggio allo stato di pensionato di vecchiaia, contribuente o non contribuente.

Per un differito ogni anno possono verificarsi i seguenti eventi, che determinano l'uscita dallo stato di differito e il passaggio allo stato di pensionato o l'uscita definitiva dalla collettività dei partecipanti alla gestione:

- morte; determina, se sussistono i requisiti di anzianità previsti dal Regolamento e se viene attribuita la famiglia superstite, il passaggio allo stato di pensionato superstite (indiretto), altrimenti la restituzione del montante individuale dei contributi soggettivi versati e l'uscita definitiva dalla collettività;
- raggiungimento dei 65 anni di età; determina, se sussistono i requisiti di anzianità previsti dal Regolamento, il passaggio allo stato di pensionato di vecchiaia non contribuente, altrimenti la restituzione del montante individuale dei contributi soggettivi versati e l'uscita definitiva dalla collettività.

Per un pensionato contribuente ogni anno possono verificarsi i seguenti eventi, che determinano l'uscita dallo stato di pensionato contribuente e il passaggio allo stato di pensionato non contribuente o superstite o l'uscita definitiva dalla collettività dei partecipanti alla gestione dell'Ente:

- morte; determina, se viene attribuita la famiglia superstite, il passaggio allo stato di pensionato superstite (di reversibilità), altrimenti l'uscita definitiva dalla collettività;
- raggiungimento dei 78 anni di età; determina il passaggio allo stato di pensionato non contribuente.

Per un pensionato diretto non contribuente ogni anno può verificarsi l'evento "morte", che determina l'uscita dallo stato di pensionato diretto non contribuente e il passaggio, se viene attribuita la famiglia superstite, allo stato di pensionato superstite (di reversibilità) o altrimenti l'uscita definitiva dalla collettività dei partecipanti alla gestione.

Per ciascun componente i nuclei pensionati superstiti (diretti o di reversibilità) ogni anno

possono verificarsi i seguenti eventi, che determinano l'uscita del componente dal nucleo superstite e quindi la modifica o l'estinzione del nucleo stesso:

- morte; determina la modifica o l'estinzione (se è unico componente del nucleo superstite) del nucleo stesso e quindi l'uscita definitiva del pensionato nucleo superstite dalla collettività;
- raggiungimento dell'età massima per il diritto alla pensione (se il componente del nucleo in questione è un figlio); determina la modifica o l'estinzione (se è unico componente del nucleo superstite) del nucleo stesso e quindi l'uscita definitiva del pensionato nucleo superstite dalla collettività.

Come già detto, per tutti gli attivi con età superiore ai 65 anni e per tutti i differiti silenti presenti alla data delle rilevazioni si è ipotizzato l'ingresso certo nella collettività dei pensionati (o l'uscita definitiva dalla collettività) entro il settimo anno di valutazione.

Per il primo anno di valutazione sono state considerate le effettive movimentazioni tra i gruppi avvenute nel corso del 2015 (fino alla data di rilevazione dei dati), comunicate dai competenti Uffici dell'Ente.

Tenendo conto dei dati di base rilevati o attribuiti (demografici ed economici) e delle possibilità del verificarsi degli eventi descritti, sono state quindi effettuate le proiezioni dei redditi e degli oneri per ogni singola posizione simulandone la vita assicurativa.

Così, ad esempio, nelle ipotesi fatte per le presenti valutazioni, un iscritto attivo potrà alla fine del primo anno di valutazione essere ancora attivo, esser divenuto inabile o invalido e quindi pensionato, esser deceduto e aver dato luogo (con attribuzione casuale dei familiari aventi diritto) a pensione ai superstiti, aver cessato l'attività professionale prima dei 65 anni di età ed essere divenuto differito, aver raggiunto l'età di vecchiaia ed esser divenuto pensionato contribuente oppure pensionato non contribuente; la permanenza o il passaggio nei predetti "stati assicurativi" sono regolate da probabilità (descritte nel successivo paragrafo) ed hanno carattere casuale.

Nello stesso anno si procede, per coloro che rimangono nello stato di attivo (o di pensionato contribuente), all'attribuzione del reddito, tenendo conto dell'età e degli incrementi dovuti al passare del tempo. Per coloro che maturano il diritto alla pensione si procede al calcolo della stessa.

L'anno successivo l'intero procedimento viene ripetuto e così via.

Anche per i pensionati diretti si procede ad un primo sorteggio per accertare la loro permanenza in tale stato o la loro eliminazione; in questo caso (con attribuzione casuale dei familiari aventi diritto) si costituisce la pensione per il nucleo superstite. Per seguire l'evoluzione di un nucleo superstite è sufficiente effettuare, per ciascun componente del nucleo, un sorteggio per stabilire la sua permanenza o meno nel nucleo stesso.

Gli ammontari delle prestazioni ai pensionati diretti e indiretti sono poi annualmente rivalutati, nel quadro delle ipotesi adottato, tenendo conto delle norme regolamentari; inoltre le pensioni a beneficio di nuclei superstiti potranno variare per modifiche alla composizione del nucleo.

Determinate le uscite per qualsiasi causa da ciascun gruppo considerato, in ogni anno di valutazione si è poi provveduto all'integrazione della collettività degli attivi con nuovi iscritti, per raggiungere la numerosità degli attivi ipotizzata.

La "storia" di ciascun individuo, simulata in tutti gli anni di valutazione, si è poi replicata fino a garantire la stabilità dei risultati.

7. Basi tecniche demografiche

I calcoli attuariali per le valutazioni degli oneri per pensioni e delle entrate contributive necessitano di una serie di basi tecniche demografiche concernenti l'eliminazione dallo stato di attivo (o di differito), l'attribuzione e l'evoluzione dei nuclei familiari e l'eliminazione dallo stato di pensionato. Infatti, simulando la vita assicurativa di ciascun individuo, per ogni anno di valutazione e per ogni singola posizione assicurativa si è dovuto tener conto di tutte le possibilità di movimento e transizione nei vari stati possibili. Occorre inoltre, per seguire la dinamica del collettivo in esame, determinare le basi tecniche demografiche relative ai nuovi ingressi.

Le probabilità di eliminazione per morte dei pensionati (compresi i componenti dei nuclei superstiti) e dei silenti, distinte per età e per sesso, sono state poste pari alle probabilità di morte proiettate, elaborate dall'ISTAT con base 2011, aggiornate sulla base delle tavole di mortalità 2014 (fonte ISTAT); tali probabilità sono state maggiorate del 30% per i pensionati invalidi o inabili.

Per quanto riguarda le frequenze di eliminazione dallo stato di attivo, si è fatto uso di informazioni desunte dai dati raccolti dai competenti Uffici dell'Ente (sui pensionamenti e sulle interruzioni di attività negli anni 2000-2014), che hanno condotto alla scelta delle seguenti basi tecniche demografiche, distinte per età e sesso:

- a) probabilità di eliminazione degli attivi per morte, distinte per età e per sesso, ottenute riducendo del 50% le probabilità di morte proiettate, con base 2011, elaborate dall'ISTAT, aggiornate sulla base delle tavole di mortalità 2014 (fonte ISTAT);
- b) probabilità di cessazione dell'attività libero-professionale degli attivi per età ricavate dall'esperienza 2000-2014 specifica della collettività in esame, distintamente per ciascuna delle quattro categorie professionali di iscritti e per sesso;
- c) probabilità di eliminazione degli attivi per inabilità/invalidità, distinte per età e per sesso, ricavate dall'esperienza 2000-2014 specifica della collettività in esame.

Nella seguente Tavola 10 sono illustrate le probabilità di cui ai precedenti punti b) e c), per semplicità riportate a livello quinquennale. Al riguardo si tenga presente che, nel primo anno di valutazione, le probabilità di uscita dalla collettività degli attivi, dei differiti e dei pensionati sono state applicate abbattute, poiché sono state considerate le movimentazioni nei gruppi effettivamente registrate alla data di rilevazione, segnalate dai competenti Uffici dell'Ente.

TAVOLA 10

PROBABILITÀ DI ELIMINAZIONE DEGLI ATTIVI E DEI DIFFERITI
(per 1.000)

Età	Probabilità di inabilità/invalidità		Probabilità di cessazione dell'attività							
			AGRONOMI		ATTUARI		CHIMICI		GEOLOGI	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
25	0,01	0,01	30,00	50,00	60,00	140,00	50,00	75,00	25,00	40,00
30	0,01	0,01	30,00	50,00	60,00	140,00	50,00	75,00	25,00	40,00
35	0,10	0,10	30,00	50,00	30,00	40,00	50,00	75,00	25,00	40,00
40	0,10	0,10	20,00	30,00	30,00	40,00	25,00	40,00	20,00	40,00
45	0,20	0,20	20,00	30,00	30,00	40,00	25,00	40,00	20,00	40,00
50	0,20	0,20	20,00	30,00	10,00	40,00	20,00	40,00	15,00	40,00
55	1,00	1,00	15,00	30,00	10,00	20,00	20,00	40,00	15,00	30,00
60	1,00	1,00	15,00	30,00	10,00	20,00	20,00	40,00	15,00	30,00
65	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Come già detto, l'età limite di pensionamento per gli attivi e per i differiti è pari a 65 anni; è stata considerata inoltre una probabilità di pensionamento per vecchiaia degli attivi, al raggiungimento dei 40 anni di anzianità, pari al 5% annuo.

Per i futuri pensionati di vecchiaia sono state ipotizzate le seguenti probabilità di continuare la professione da pensionato, distinte per categoria (frequenze calcolate sulla base dell'esperienza relativa alla collettività degli iscritti all'Ente):

AGRONOMI		ATTUARI		CHIMICI		GEOLOGI	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
80%	75%	70%	70%	85%	85%	80%	80%

La probabilità di continuare la professione da pensionato di inabilità/invalidità è stata considerata pari all'85% per tutte le categorie (frequenza calcolata sulla base dell'esperienza relativa alla collettività degli iscritti all'Ente).

È stata poi considerata pari allo 0,15% annuo per tutte le categorie la probabilità di trasferimento della posizione assicurativa dei differiti presso altro Ente di Previdenza (ricongiunzioni passive).

Per la previsione relativa alle ricongiunzioni attive e ai riscatti, è stata ipotizzata per gli attivi una probabilità di trasferimento della posizione assicurativa da altro Ente di Previdenza variabile, nei primi 10 anni di valutazione, dallo 0,44% annuo (0,88% per i Chimici) allo 0,35% e poi costante negli anni successivi. L'importo della ricongiunzione attiva è stato ipotizzato correlato all'importo del monte contributi soggettivi individuale, secondo le seguenti percentuali distinte per categoria (ottenute sulla

base dell'esperienza relativa alla collettività degli iscritti all'Ente):

AGRONOMI	ATTUARI	CHIMICI	GEOLOGI
10%	18%	18%	10%

Gli attivi ed i differiti silenti con età pari o superiore agli 80 anni escono tutti dalla collettività degli attivi o dei differiti silenti nel secondo anno di valutazione (2016), per richiesta della prestazione spettante (pensione o restituzione del montante individuale dei contributi soggettivi); per i rimanenti attivi con età pari o superiore ai 65 anni e per i rimanenti differiti silenti la probabilità di uscita è pari al 20% nel terzo anno di valutazione (2017), al 25% nel quarto anno di valutazione, al 33% nel quinto anno di valutazione, al 50% nel sesto anno di valutazione e al 100% nel settimo anno di valutazione (i silenti si estinguono nei primi sette anni di valutazione).

Ai fini della liquidazione delle pensioni, si è ipotizzato l'aggiornamento dei coefficienti di trasformazione di cui alla Tabella A allegata al Regolamento dell'Ente (Tabella A di cui alla legge n. 335/1995). Al riguardo sono stati adottati, per il 2016 e fino al 2018, i coefficienti di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 giugno 2015, prolungati fino a 81 anni. Successivamente, ogni due anni dal 2019 in poi, si è ipotizzato l'aggiornamento dei predetti coefficienti, sulla base delle citate tavole di mortalità proiettate, con base 2011, elaborate dall'ISTAT; in particolare gli aggiornamenti dei coefficienti sono stati calcolati sulla base della tavola di mortalità precedente di tre anni all'anno di applicazione dei coefficienti stessi (es.: i coefficienti applicati dal 2019 sono stati elaborati sulla base delle probabilità di morte previste per il 2016).

In mancanza di una rilevazione diretta delle famiglie degli iscritti censiti, il nucleo superstite è stato attribuito per sorteggio al momento del decesso dell'iscritto, in base al sesso e all'età dell'iscritto stesso; le basi tecniche necessarie per tale attribuzione (probabilità di lasciare famiglia, struttura familiare dei nuovi nuclei superstiti, età media dei componenti dei nuovi nuclei superstiti) sono state tratte da pubblicazioni tecniche in materia. Si è infine ipotizzato che il diritto alla pensione per gli orfani si mantenga mediamente sino al compimento dei 24 anni di età.

Determinate le uscite per qualsiasi causa da ciascun gruppo considerato, si è poi provveduto all'integrazione della collettività degli attivi con i nuovi ingressi.

Come detto, l'evoluzione della numerosità degli iscritti attivi è stata ipotizzata in linea con quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29.11.2007, adottando i seguenti tassi di sviluppo (aumento/decremento annuo del numero complessivo di iscritti attivi), pari alle previsioni sul tasso di sviluppo dell'occupazione complessiva formulate dalla Conferenza dei Servizi tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 luglio 2015 (Nota n. 11883 del 23.07-2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali):

2020-2025	2026-2030	2031-2035	2036-2040	2041-2045	2045-2050	2051-2055	2056-2060
+1,03%	+0,87%	+0,32%	+0,07%	-0,41%	-0,12%	-0,07%	+0,01%

Per gli anni 2015 - 2019 i tassi di sviluppo della collettività degli attivi sono stati desunti dal quadro macroeconomico sottostante il DEF 2015 (0,6%; 0,9%; 0,6%; 0,5%; 0,5%).

Il numero dei nuovi ingressi annui è stato quindi calcolato ad integrazione, fino a raggiungere la numerosità dei contribuenti ipotizzata, mantenendo costante l'incidenza percentuale delle diverse categorie professionali per sesso. Il numero dei nuovi iscritti, così determinato in ogni anno per ciascuna categoria, è stato distribuito per sesso secondo le seguenti percentuali, determinate sulla base dei nuovi ingressi nella collettività degli attivi registrati nel periodo 2002-2014:

AGRONOMI		ATTUARI		CHIMICI		GEOLOGI	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
75%	25%	62%	38%	63%	37%	73%	27%

Le distribuzioni per età all'ingresso dei nuovi iscritti, riportate per sesso e categoria nella successiva Tavola 11, sono state determinate sulla base dei nuovi ingressi nella collettività degli attivi registrati nel periodo 2002-2014.

L'età media dei nuovi iscritti è risultata, rispettivamente per gli uomini e per le donne, pari a 33,6 anni e a 32,0 anni per gli Agronomi, a 37,6 anni e a 28,6 anni per gli Attuari, a 39,2 anni e a 34,0 anni per i Chimici, a 33,1 anni e a 31,9 anni per i Geologi.

8. Attribuzione e sviluppo dei redditi

Come già detto, per molti attivi non sono stati rilevati i dati reddituali; pertanto, per tali iscritti, come per tutti i futuri nuovi iscritti, si è proceduto all'attribuzione di un reddito netto da lavoro professionale e di un reddito professionale lordo con le ipotesi (desunte dai dati rilevati) e la metodologia di seguito descritte.

Agli iscritti al 31.12.2014 per i quali è stata rilevata assenza di dichiarazione dei redditi 2014, i redditi 2014 sono stati attribuiti sulla base dei redditi degli anni precedenti; nel caso di iscritto con assenza di dichiarazione anche nei quattro anni precedenti il 2014 il reddito 2014 è stato attribuito come ai nuovi iscritti o, in presenza di irregolarità contributiva da 2 anni o più, è stato considerato nullo.

Ai fini dello sviluppo futuro dei redditi e per l'attribuzione dei redditi ai nuovi iscritti, gli iscritti attivi sono stati preliminarmente suddivisi in 3 classi di reddito professionale netto dichiarato ai fini contributivi per il 2014:

- se reddito 2014 \leq € 6.050: Classe di reddito = 1
- se reddito 2014 $>$ € 6.050 e $<$ € 18.000: Classe di reddito = 2
- se reddito 2014 \geq € 18.000: Classe di reddito = 3

TAVOLA 11

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER ETÀ DEI NUOVI INGRESSI

Età	AGRONOMI		ATTUARI		CHIMICI		GEOLOGI	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
25	1%	1%	8%	25%	1%	3%	1%	1%
26	4%	5%	8%	20%	1%	4%	3%	6%
27	6%	9%	9%	13%	3%	4%	7%	10%
28	9%	11%	5%	7%	4%	7%	9%	13%
29	11%	12%	3%	7%	5%	7%	11%	12%
30	11%	11%	3%	7%	6%	8%	13%	10%
31	9%	8%	3%	3%	6%	8%	9%	9%
32	8%	8%	3%	3%	6%	7%	8%	7%
33	7%	7%	3%	2%	6%	7%	7%	7%
34	5%	4%	3%	2%	5%	7%	6%	5%
35	4%	4%	3%	2%	5%	7%	5%	4%
36	3%	3%	3%	1%	4%	4%	3%	2%
37	3%	3%	3%	1%	4%	4%	2%	1%
38	2%	2%	2%	1%	2%	4%	1%	1%
39	1%	2%	2%	1%	2%	4%	1%	1%
40	1%	2%	2%	1%	2%	2%	1%	1%
41	1%	1%	2%	1%	2%	1%	1%	1%
42	1%	1%	2%	1%	2%	1%	1%	1%
43	1%	1%	2%	1%	2%	1%	1%	1%
44	1%	1%	2%	1%	2%	1%	1%	1%
45	1%	1%	2%	0%	2%	1%	1%	1%
46	1%	1%	2%	0%	2%	1%	1%	1%
47	1%	1%	2%	0%	2%	1%	1%	1%
48	1%	1%	2%	0%	2%	1%	1%	1%
49	1%	0%	2%	0%	2%	1%	1%	1%
50	1%	0%	2%	0%	2%	1%	1%	1%
51	1%	0%	2%	0%	2%	1%	1%	0%
52	1%	0%	2%	0%	2%	1%	1%	0%
53	1%	0%	2%	0%	2%	1%	1%	0%
54	1%	0%	2%	0%	2%	0%	0%	0%
55	1%	0%	2%	0%	2%	0%	0%	0%
56	0%	0%	2%	0%	2%	0%	0%	0%
57	0%	0%	1%	0%	2%	0%	0%	0%
58	0%	0%	1%	0%	1%	0%	0%	0%
59	0%	0%	1%	0%	1%	0%	0%	0%
60	0%	0%	2%	0%	2%	0%	0%	0%

Ai nuovi iscritti è stata attribuita la classe di reddito professionale netto nelle seguenti percentuali:

	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
AGRONOMI	45%	35%	20%
ATTUARI	15%	45%	40%
CHIMICI	40%	35%	25%
GEOLOGI	55%	35%	10%

L'importo del reddito iniziale di coloro ai quali è stata assegnata la classe 1 è pari al reddito minimo redditivo contributivo EPAP; l'importo del reddito iniziale di coloro ai quali è stata assegnata la classe 2 è stato attribuito con procedimento uniformemente casuale, all'interno dei valori minimo e massimo della classe stessa. Il reddito iniziale della classe 3 è invece pari al valore minimo della classe (€ 18.000 al 31.12.2014).

Il reddito iniziale è raddoppiato per i nuovi iscritti con età maggiore o uguale ai 40 anni.

Il fatturato IVA (reddito professionale lordo) iniziale dei nuovi iscritti, e degli iscritti al 31.12.2014 per i quali è stata rilevata assenza di dichiarazione dei redditi negli ultimi cinque anni, è stato ipotizzato pari al reddito professionale, attribuito come sopra descritto, moltiplicato per i seguenti fattori, distinti per categoria e sesso (desunti dai dati rilevati, come media dei valori osservati nell'ultimo quinquennio):

AGRONOMI		ATTUARI		CHIMICI		GEOLOGI	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1,348	1,226	1,468	1,656	1,344	1,235	1,391	1,248

In ogni anno di valutazione, per tutti gli attivi, è stata considerata la possibilità di passaggio dalla classe di reddito 1 alla classe di reddito 2 e dalla classe di reddito 2 alla classe di reddito 3. Le relative probabilità di passaggio, desunte dai dati rilevati distintamente per ciascuna delle quattro categorie, sono le seguenti:

	DA CLASSE 1 A CLASSE 2	DA CLASSE 2 A CLASSE 3
AGRONOMI	25%	25%
ATTUARI	20%	20%
CHIMICI	20%	20%
GEOLOGI	20%	20%

L'attribuzione dei redditi professionali netti e lordi alla classe 2 (nel passaggio dalla classe 1 alla classe 2) e alla classe 3 (nel passaggio dalla classe 2 alla classe 3) è stata effettuata con lo stesso procedimento utilizzato per l'attribuzione dei redditi ai nuovi iscritti.

Si è poi ipotizzato che i redditi (netti e lordi) delle classi 1 e 2 non subiscano incrementi legati allo sviluppo della professione (sono considerati redditi occasionali). I redditi (netti e lordi) della classe

3 si incrementano invece per sviluppo della professione in relazione all'età (incrementi percentuali annui legati all'età).

Sempre sulla base delle informazioni desumibili dalle rilevazioni effettuate, è stato quindi necessario determinare le linee evolutive dei redditi da lavoro professionale (netti e lordi), per età e per categoria.

Le procedure in concreto adottate per ottenere tali linee hanno richiesto, oltre alle analisi preliminari, la definizione per ciascuna categoria del periodo medio di evoluzione dei redditi, del rapporto tra reddito medio finale ed iniziale, dell'andamento degli aumenti reddituali nel predetto periodo di evoluzione; infine i dati grezzi ottenuti sono stati assoggettati a perequazione analitica con formule di tipo lineare o esponenziale o iperbolico. Tali linee variano con l'età e forniscono un quadro "statico" dell'andamento dei redditi; non si tiene conto cioè in tali linee degli incrementi legati al passare del tempo e all'aumento del costo della vita (descritti nel paragrafo 9). I valori sono riportati a livello quinquennale nella seguente Tavola 12.

TAVOLA 12

LINEE DEI REDDITI PROFESSIONALI NETTI E DEL FATTURATO IVA, PER ETÀ E PER CATEGORIA

(per 1.000 euro)

Età	AGRONOMI	ATTUARI	CHIMICI	GEOLOGI
25	1.000	1.000	1.000	1.000
30	1.514	1.778	1.600	1.364
35	1.900	3.162	2.200	1.727
40	2.200	5.623	2.800	2.091
45	2.440	10.000	3.400	2.455
50	2.636	10.000	3.400	2.600
55	2.800	10.000	3.400	2.600
60	2.800	10.000	3.400	2.600
65	2.800	10.000	3.400	2.600

Riassumendo, partendo dai dati rilevati al 31.12.2014, si è preliminarmente proceduto all'attribuzione dei redditi a coloro per i quali non sono stati rilevati i dati reddituali. Si è poi proceduto, in ogni anno di valutazione a partire dal 2015, allo sviluppo della situazione reddituale (e all'attribuzione dei redditi ai nuovi iscritti).

Si dispone così, in situazione statica, di tutti gli elementi per il calcolo dei redditi percepiti nell'arco della vita lavorativa, utili per la determinazione delle contribuzioni annuali e, all'epoca di pensionamento, per il calcolo della pensione spettante.

9. Ipotesi evolutive economico-finanziarie

Passando ora agli aspetti “dinamici”, in linea con quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29.11.2007, e in linea con le indicazioni formulate dalla Conferenza dei Servizi tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 17 luglio 2015 (Nota n. 11883 del 23.07.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), sono state adottate le seguenti ipotesi previsionali di natura economica e finanziaria:

- tasso annuo di inflazione monetaria: 0,4%, 1,8%, 1,9%, 1,6%, 1,7% negli anni 2015-2019 (desunti dal quadro macroeconomico sottostante il Documento di Economia e Finanza 2015) e al 2% dal 2020 in poi (in linea con le indicazioni ministeriali del 23 luglio 2015);
- tasso annuo di incremento nominale del PIL: pari all’1,4% nel 2015; al 3% nel 2016; al 3% nel 2017; al 2,9% nel 2018 e al 2,9% nel 2019 (desunti dal quadro macroeconomico sottostante il DEF 2015); per gli anni dal 2020 in poi è stato adottato un incremento reale del PIL in linea con le indicazioni ministeriali del 23 luglio 2015:

2020-2025	2026-2030	2031-2035	2036-2040	2041-2045	2045-2050	2051-2055	2056-2060
1,76%	1,87%	1,65%	1,55%	1,22%	1,41%	1,44%	1,51%

- incremento annuale reale dei redditi netti e lordi, nonché dei redditi minimi della classe di reddito 3 e massimi della classe di reddito 2 (incremento dovuto al passare del tempo), tale che il reddito medio degli attivi evolve in linea con il tasso di produttività media del lavoro a livello nazionale; il tasso di produttività media del lavoro a livello nazionale è stato posto pari a: 0,10% nel 2015; 0,40% nel 2016; 0,50% nel 2017; 0,60% nel 2018; 0,60% nel 2019 (desunti dal quadro macroeconomico sottostante il DEF 2015); per gli anni dal 2020 in poi, in linea con le indicazioni ministeriali del 23 luglio 2015, il tasso di produttività media del lavoro a livello nazionale è stato posto pari a:

2020-2025	2026-2030	2031-2035	2036-2040	2041-2045	2045-2050	2051-2055	2056-2060
0,72%	0,99%	1,33%	1,48%	1,64%	1,53%	1,52%	1,49%

Inoltre sono state adottate le seguenti altre ipotesi previsionali:

- incremento annuo dei contributi minimi e del reddito massimo vigenti al 31.12.2014: secondo quanto disposto dalle norme regolamentari dell’Ente in base all’ipotizzato tasso di inflazione monetaria;
- incremento annuale delle pensioni: secondo quanto disposto dalle norme regolamentari dell’EPAP in base all’ipotizzato tasso d’inflazione monetaria;
- rivalutazione dei contributi soggetti ai fini del calcolo del montante individuale dei contributi: secondo quanto disposto dalle norme regolamentari dell’EPAP in base all’ipotizzato tasso annuo di incremento nominale del PIL (media quinquennale);
- tasso annuo reale di rendimento del patrimonio (al netto degli oneri fiscali): pari all’1% per tutti gli anni di valutazione;

- tasso tecnico di attualizzazione: pari al tasso annuo di rendimento del patrimonio.

Tra i proventi annui annue dell'EPAP, oltre alle entrate per contribuzioni, riscatti e ricongiunzioni, sono stati considerati anche i contributi integrativi dalle società di ingegneria (“altre entrate”).

Tra le uscite annue dell'EPAP, oltre alle erogazioni di pensioni, alle ricongiunzioni passive e ai montanti restituiti, sono state considerate anche le spese generali e di amministrazione della gestione, nonché le provvidenze agli iscritti (“altre uscite”). Sono state inoltre considerate le uscite relative alle polizze EMAPI: Garanzia A per l'assistenza sanitaria integrativa a favore degli iscritti (a carico del Fondo contribuito di solidarietà), Long Term Care (LTC, operativa dal 1 marzo 2012), Pacchetto Maternità e Pacchetto Prestazioni Extraospedaliere (operativi dal 15 aprile 2015).

Sono state pertanto adottate anche le seguenti ipotesi economiche:

- altre entrate: i contributi integrativi dalle società di ingegneria si incrementano con l'ipotizzato tasso annuo di incremento del PIL; tale voce di bilancio è attribuita alla categoria dei Geologi;
- spese generali e di amministrazione della gestione (spese) pari alla somma delle seguenti voci di spesa del bilancio dell'Ente: costi per servizi, spese per il Personale, costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, interessi passivi su mutuo ipotecario, ammortamenti, oneri diversi di gestione, imposte sul reddito (con eccezione delle imposte su attività finanziarie);
- tasso annuo di incremento delle spese: pari al tasso annuo di incremento del PIL per le spese relative al Personale e pari all'ipotizzato tasso d'inflazione monetaria per tutte le altre voci di spesa;
- altre uscite: le provvidenze agli iscritti si incrementano con l'ipotizzato tasso annuo di inflazione monetaria;
- suddivisione delle spese e delle “altre uscite” tra le quattro categorie professionali: la suddivisione è stata effettuata secondo le percentuali attribuite dall'Ente alle spese dell'esercizio 2014; i contributi integrativi dalle società di ingegneria sono attribuiti interamente alla categoria dei Geologi;
- polizze EMAPI Garanzia A, LTC, Pacchetto Maternità e Pacchetto Prestazioni Extraospedaliere: per il 2015 è stato considerato un costo pro-capite pari a € 44,72 per Polizza EMAPI Garanzia A, a € 18,72 per Polizza EMAPI Pacchetto Prestazioni Extraospedaliere, a € 4,68 per Polizza EMAPI Pacchetto Maternità, a € 20,80 per Polizza EMAPI LTC; a partire dal 2018, ogni tre anni, si è considerato un aumento di tale costo in base all'ipotizzato tasso annuo di inflazione monetaria; il numero delle coperture assicurative 2015 è stato stimato dai competenti Uffici dell'Ente in 16.574 iscritti per le polizze di assistenza sanitaria (Garanzia A, Pacchetto Maternità e Pacchetto Prestazioni Extraospedaliere) e in 16.823 iscritti per la polizza LTC; per gli anni 2016 e seguenti, l'evoluzione del numero delle coperture assicurative è stato ipotizzato proporzionale all'evoluzione della popolazione degli iscritti attivi; la suddivisione del costo EMAPI tra le quattro categorie professionali è stata effettuata sulla base del costo di ciascuna categoria riscontrato nel 2015.

10. Evoluzione dei gruppi e degli importi medi delle pensioni

Riassumendo, le valutazioni sono state effettuate a gruppo aperto per un periodo di cinquanta anni. In ogni anno di valutazione si è simulata la vita assicurativa di ciascun partecipante alla gestione dell'Ente, con le ipotesi di base di cui al paragrafo 5, con la metodologia descritta nel paragrafo 6 e con l'applicazione delle basi tecniche descritte nei paragrafi 7, 8 e 9.

Effettuate le proiezioni, si è ottenuta l'evoluzione dei gruppi dei partecipanti alla gestione per i cinquanta anni di valutazione, distintamente per ciascuna delle quattro categorie professionali; nella Tavola 13 è riportato lo sviluppo delle numerosità dei seguenti gruppi:

- attivi;
- differiti silenti (che, come detto si estinguono nel settimo anno di valutazione);
- differiti;
- pensionati contribuenti;
- pensionati non contribuenti.

Dalla lettura della tavola si evince che, con le ipotesi adottate, la popolazione degli attivi dell'EPAP (non pensionati) segue l'evoluzione prevista legata al tasso di occupazione complessiva; l'adozione di tale ipotesi comporta un numero di nuovi iscritti alla gestione superiore mediamente alle 1.000 unità l'anno. In corrispondenza la collettività dei differiti aumenta sino al 2029, diminuisce sino al 2043, aumenta ancora nei successivi 12 anni, per poi diminuire lievemente negli ultimi anni di valutazione. La collettività dei pensionati aumenta costantemente, soprattutto nei primi anni di valutazione.

Le Tavole 14, 15 e 16 illustrano poi in dettaglio lo sviluppo, nei cinquanta anni di valutazione, delle collettività dei pensionati dell'EPAP e delle relative pensioni medie. Al riguardo si noti che le pensioni medie dell'Ente crescono ad un tasso medio annuo del 2,9%; l'aumento delle pensioni medie è più elevato nei primi anni di valutazione, mentre negli ultimi anni si attesta intorno al 2,5%-2,9% annuo. Ciò è correlato alla giovane età dell'EPAP (che ha sino ad oggi liquidato pensioni ad iscritti mediamente con scarsa anzianità contributiva) ed anche all'adozione dei nuovi coefficienti di conversione del capitale in rendita, calcolati sulla base delle tavole di mortalità proiettate (le proiezioni della mortalità tengono conto di un aumento della sopravvivenza negli anni; all'aumentare della sopravvivenza, corrisponde una diminuzione del coefficiente di conversione).

L'evoluzione dei predetti gruppi, e delle pensioni medie dei pensionati contribuenti e non contribuenti, è riportata, distintamente per ciascuna delle quattro categorie di professionisti tutelati dall'EPAP, nelle Tavole 17-20.

Per ultimo si ritiene utile fornire (Tavola 21) l'evoluzione del reddito professionale netto medio degli attivi, nei prossimi cinquanta anni, risultante dalle valutazioni condotte nel descritto quadro operativo, in moneta corrente e in moneta costante al 31.12.2014 (scontata cioè dell'effetto inflativo). La lettura della tavola mostra un incremento medio annuo dei redditi medi pari al 3,2%; in termini reali, scontati cioè dell'effetto inflativo, i redditi degli attivi crescono in linea con il tasso di produttività media del lavoro a livello nazionale (aumento medio annuo reale pari a 1,25%).

TAVOLA 13

EPAP – 31.12.2014
SVILUPPO DELLE COLLETTIVITÀ PARTECIPANTI ALLA GESTIONE

Anno	Attivi	Silenti	Differiti	Pensionati		Totale iscritti
				Contribuenti	Non contribuenti	
				N.	N.	
2014	18.345	277	7.890	844	937	28.293
2015	18.456	245	8.018	1.026	1.136	28.881
2016	18.621	183	8.377	1.101	1.435	29.718
2017	18.734	143	8.736	1.175	1.680	30.469
2018	18.828	105	9.076	1.280	1.948	31.236
2019	18.921	69	9.404	1.436	2.201	32.030
2020	19.116	33	9.709	1.596	2.501	32.956
2021	19.311	0	9.988	1.770	2.811	33.879
2022	19.511	0	10.230	1.938	3.079	34.758
2023	19.712	0	10.453	2.174	3.382	35.720
2024	19.916	0	10.653	2.422	3.730	36.720
2025	20.120	0	10.818	2.642	4.097	37.678
2026	20.296	0	10.962	2.884	4.489	38.632
2027	20.473	0	11.059	3.103	4.958	39.593
2028	20.650	0	11.112	3.316	5.474	40.552
2029	20.830	0	11.120	3.593	6.018	41.561
2030	21.011	0	11.058	3.894	6.587	42.550
2031	21.078	0	11.006	4.149	7.183	43.416
2032	21.147	0	10.897	4.359	7.814	44.218
2033	21.212	0	10.734	4.560	8.521	45.026
2034	21.280	0	10.571	4.735	9.204	45.790
2035	21.350	0	10.441	4.880	9.841	46.511
2036	21.366	0	10.302	4.967	10.551	47.185
2037	21.381	0	10.278	4.989	11.191	47.839
2038	21.393	0	10.197	5.042	11.833	48.465
2039	21.407	0	10.170	5.046	12.446	49.069
2040	21.425	0	10.110	5.068	13.078	49.680
2041	21.337	0	10.055	5.055	13.685	50.132
2042	21.247	0	9.983	5.026	14.351	50.608
2043	21.161	0	9.957	4.958	14.977	51.053
2044	21.075	0	9.979	4.883	15.531	51.468
2045	20.988	0	10.069	4.777	15.989	51.823
2046	20.965	0	10.169	4.660	16.436	52.230
2047	20.938	0	10.302	4.547	16.830	52.617
2048	20.913	0	10.409	4.472	17.195	52.988
2049	20.889	0	10.524	4.388	17.537	53.339
2050	20.863	0	10.618	4.354	17.844	53.679
2051	20.849	0	10.692	4.314	18.148	54.003
2052	20.834	0	10.754	4.310	18.410	54.308
2053	20.820	0	10.786	4.297	18.698	54.601
2054	20.806	0	10.805	4.310	18.950	54.871
2055	20.790	0	10.809	4.317	19.202	55.118
2056	20.792	0	10.798	4.351	19.421	55.362
2057	20.794	0	10.776	4.413	19.604	55.587
2058	20.795	0	10.739	4.523	19.736	55.793
2059	20.799	0	10.691	4.632	19.861	55.984
2060	20.801	0	10.636	4.752	19.967	56.156
2061	20.804	0	10.574	4.859	20.074	56.311
2062	20.806	0	10.507	4.970	20.171	56.454
2063	20.808	0	10.439	5.064	20.274	56.585
2064	20.810	0	10.369	5.150	20.377	56.706

TAVOLA 14

EPAP – 31.12.2014 – PENSIONATI DI VECCHIAIA
EVOLUZIONE DELLE COLLETTIVITÀ E DELLE PENSIONI MEDIE
 (Importi in euro)

Anno	PENSIONATI DI VECCHIAIA			
	Contribuenti		Non contribuenti	
	N.	Pensione media	N.	Pensione media
2014	790	4.182	687	1.667
2015	969	4.108	863	1.925
2016	1.039	3.919	1.094	1.951
2017	1.107	4.100	1.266	2.147
2018	1.206	4.111	1.458	2.277
2019	1.355	4.245	1.630	2.396
2020	1.510	4.275	1.846	2.520
2021	1.677	4.433	2.066	2.655
2022	1.839	4.530	2.241	2.737
2023	2.068	4.773	2.447	2.875
2024	2.309	4.955	2.695	3.001
2025	2.524	5.101	2.960	3.126
2026	2.759	5.285	3.244	3.230
2027	2.972	5.541	3.601	3.382
2028	3.179	5.753	4.004	3.511
2029	3.452	6.040	4.428	3.579
2030	3.749	6.306	4.876	3.714
2031	4.000	6.604	5.347	3.804
2032	4.209	6.874	5.849	3.932
2033	4.407	7.204	6.425	4.041
2034	4.580	7.516	6.977	4.179
2035	4.723	7.834	7.481	4.318
2036	4.809	8.095	8.054	4.538
2037	4.833	8.353	8.555	4.767
2038	4.885	8.692	9.058	4.946
2039	4.890	8.974	9.529	5.137
2040	4.912	9.250	10.018	5.366
2041	4.902	9.523	10.479	5.577
2042	4.874	9.803	11.002	5.804
2043	4.807	10.023	11.484	6.073
2044	4.732	10.264	11.895	6.316
2045	4.627	10.490	12.210	6.549
2046	4.512	10.703	12.514	6.803
2047	4.402	10.883	12.764	7.059
2048	4.326	11.118	12.991	7.293
2049	4.243	11.271	13.194	7.537
2050	4.209	11.501	13.369	7.750
2051	4.168	11.681	13.547	7.977
2052	4.165	11.969	13.688	8.176
2053	4.152	12.178	13.861	8.412
2054	4.164	12.480	14.009	8.627
2055	4.171	12.738	14.166	8.864
2056	4.204	13.031	14.300	9.097
2057	4.265	13.418	14.411	9.306
2058	4.372	13.925	14.482	9.486
2059	4.480	14.449	14.557	9.678
2060	4.598	15.021	14.626	9.874
2061	4.703	15.603	14.708	10.090
2062	4.812	16.260	14.791	10.308
2063	4.905	16.935	14.890	10.550
2064	4.990	17.645	14.998	10.811

TAVOLA 15

**EPAP – 31.12.2014 – PENSIONATI DI INABILITÀ E INVALIDITÀ
EVOLUZIONE DELLA COLLETTIVITÀ E DELLE PENSIONI MEDIE**

(Importi in euro)

Anno	PENSIONATI DI INABILITÀ E INVALIDITÀ			
	Contribuenti		Non contribuenti	
	N.	Pensione media	N.	Pensione media
2014	54	2.784	30	1.054
2015	57	2.910	29	1.170
2016	62	2.920	30	1.227
2017	68	2.962	31	1.298
2018	74	3.027	31	1.378
2019	80	3.085	32	1.452
2020	87	3.165	33	1.533
2021	93	3.253	34	1.617
2022	99	3.348	34	1.709
2023	106	3.470	35	1.802
2024	112	3.617	36	1.890
2025	119	3.744	37	1.983
2026	125	3.936	37	2.082
2027	131	4.099	38	2.181
2028	136	4.412	39	2.307
2029	141	4.624	41	2.572
2030	146	4.882	43	2.681
2031	149	5.061	45	3.077
2032	151	5.327	49	3.332
2033	152	5.623	53	3.529
2034	155	5.947	55	3.798
2035	157	6.140	57	4.205
2036	157	6.664	61	4.610
2037	156	6.870	65	5.068
2038	157	7.229	68	5.275
2039	156	7.497	72	5.677
2040	156	7.911	76	6.056
2041	153	7.977	82	6.863
2042	152	8.222	85	7.347
2043	152	8.421	87	7.805
2044	151	8.665	90	8.251
2045	149	8.873	93	8.601
2046	148	9.072	97	9.075
2047	146	9.124	101	9.624
2048	146	9.345	102	10.024
2049	144	9.004	105	11.112
2050	145	9.201	105	11.495
2051	146	9.375	106	11.896
2052	146	9.567	108	12.285
2053	145	9.585	109	12.891
2054	146	9.839	109	13.248
2055	146	10.092	110	13.608
2056	147	10.366	110	13.985
2057	149	10.700	109	14.318
2058	151	11.136	108	14.607
2059	153	11.584	106	14.886
2060	155	12.068	105	15.173
2061	156	12.561	104	15.472
2062	158	13.113	103	15.754
2063	159	13.683	102	16.072
2064	160	14.278	102	16.416

TAVOLA 16

EPAP – 31.12.2014 – PENSIONATI SUPERSTITI
EVOLUZIONE DELLA COLLETTIVITÀ E DELLE PENSIONI MEDIE
 (Importi in euro)

Anno	NUCLEI PENSIONATI SUPERSTITI	
	N.	Pensione media
2014	220	1.629
2015	244	1.677
2016	312	1.654
2017	383	1.672
2018	459	1.696
2019	539	1.722
2020	623	1.751
2021	711	1.797
2022	803	1.847
2023	899	1.902
2024	999	1.959
2025	1.101	2.023
2026	1.208	2.087
2027	1.319	2.158
2028	1.431	2.231
2029	1.548	2.310
2030	1.668	2.392
2031	1.791	2.480
2032	1.916	2.570
2033	2.043	2.666
2034	2.172	2.765
2035	2.303	2.869
2036	2.436	2.978
2037	2.570	3.090
2038	2.706	3.207
2039	2.845	3.327
2040	2.984	3.450
2041	3.124	3.577
2042	3.265	3.708
2043	3.406	3.843
2044	3.546	3.979
2045	3.686	4.119
2046	3.826	4.261
2047	3.965	4.406
2048	4.103	4.552
2049	4.238	4.701
2050	4.370	4.851
2051	4.495	5.002
2052	4.615	5.154
2053	4.728	5.308
2054	4.832	5.463
2055	4.926	5.618
2056	5.011	5.777
2057	5.085	5.936
2058	5.147	6.097
2059	5.197	6.261
2060	5.236	6.427
2061	5.262	6.594
2062	5.277	6.765
2063	5.282	6.940
2064	5.277	7.118

TAVOLA 17

EPAP – 31.12.2014 – AGRONOMI
EVOLUZIONE DELLE COLLETTIVITÀ E DELLE PENSIONI MEDIE
 (Importi in euro)

Anno	Attivi	Differiti + Silenti	Pensionati				Totale iscritti
			Contribuenti		Non contribuenti		
			N.	Pensione media	N.	Pensione media	
2014	8.823	3.604	251	3.326	285	1.249	12.963
2015	8.876	3.664	291	3.168	352	1.624	13.183
2016	8.956	3.822	319	2.988	466	1.548	13.563
2017	9.010	3.986	362	3.177	546	1.616	13.904
2018	9.055	4.140	423	3.217	644	1.672	14.261
2019	9.100	4.290	495	3.332	740	1.722	14.625
2020	9.194	4.407	589	3.394	874	1.808	15.065
2021	9.288	4.510	697	3.611	1.023	1.902	15.518
2022	9.384	4.601	827	3.739	1.175	2.024	15.987
2023	9.481	4.684	987	4.029	1.346	2.136	16.498
2024	9.579	4.763	1.159	4.229	1.528	2.242	17.030
2025	9.677	4.822	1.308	4.431	1.725	2.336	17.532
2026	9.762	4.883	1.452	4.650	1.927	2.431	18.024
2027	9.846	4.933	1.554	4.998	2.130	2.514	18.464
2028	9.931	4.976	1.675	5.276	2.348	2.644	18.930
2029	10.018	5.015	1.796	5.610	2.576	2.734	19.405
2030	10.105	5.010	1.926	5.977	2.831	2.887	19.871
2031	10.138	5.004	2.033	6.309	3.123	3.017	20.298
2032	10.171	4.992	2.116	6.653	3.398	3.155	20.678
2033	10.202	5.021	2.150	7.036	3.668	3.318	21.040
2034	10.235	5.015	2.187	7.419	3.973	3.519	21.409
2035	10.268	5.022	2.192	7.746	4.274	3.733	21.757
2036	10.276	5.030	2.165	8.031	4.600	3.989	22.072
2037	10.283	5.062	2.119	8.329	4.925	4.232	22.389
2038	10.289	5.048	2.106	8.673	5.260	4.422	22.702
2039	10.296	5.021	2.102	8.977	5.590	4.627	23.009
2040	10.304	4.980	2.144	9.236	5.906	4.820	23.333
2041	10.262	4.913	2.163	9.487	6.227	5.028	23.565
2042	10.219	4.867	2.201	9.780	6.560	5.242	23.847
2043	10.178	4.822	2.218	9.965	6.881	5.497	24.100
2044	10.136	4.799	2.218	10.200	7.176	5.719	24.329
2045	10.095	4.822	2.205	10.460	7.398	5.917	24.520
2046	10.083	4.863	2.205	10.733	7.580	6.109	24.731
2047	10.070	4.924	2.184	10.957	7.756	6.340	24.933
2048	10.058	4.961	2.181	11.251	7.921	6.535	25.122
2049	10.046	5.018	2.174	11.554	8.063	6.724	25.301
2050	10.034	5.055	2.183	11.879	8.205	6.906	25.478
2051	10.027	5.094	2.173	12.197	8.342	7.100	25.635
2052	10.020	5.122	2.165	12.513	8.485	7.311	25.792
2053	10.013	5.137	2.147	12.803	8.641	7.545	25.938
2054	10.006	5.145	2.137	13.132	8.789	7.779	26.077
2055	9.999	5.145	2.118	13.344	8.945	8.053	26.207
2056	10.000	5.135	2.110	13.605	9.092	8.322	26.336
2057	10.001	5.118	2.124	13.961	9.216	8.561	26.459
2058	10.002	5.093	2.169	14.453	9.312	8.771	26.577
2059	10.003	5.062	2.220	14.985	9.401	8.981	26.686
2060	10.003	5.029	2.277	15.532	9.478	9.206	26.787
2061	10.005	4.996	2.324	16.121	9.556	9.439	26.881
2062	10.006	4.965	2.374	16.787	9.622	9.674	26.966
2063	10.007	4.937	2.410	17.466	9.691	9.932	27.045
2064	10.008	4.912	2.446	18.217	9.749	10.192	27.115

TAVOLA 18

EPAP – 31.12.2014 – ATTUARI
EVOLUZIONE DELLE COLLETTIVITÀ E DELLE PENSIONI MEDIE
 (Importi in euro)

Anno	Attivi	Differiti + Silenti	Pensionati				Totale iscritti
			Contribuenti		Non contribuenti		
			N.	Pensione media	N.	Pensione media	
2014	114	71	9	8.117	12	3.422	206
2015	115	75	11	7.448	13	3.512	214
2016	115	77	12	7.406	14	3.501	218
2017	117	81	14	7.650	16	3.890	228
2018	117	85	15	7.824	18	4.150	235
2019	118	87	13	6.987	23	5.170	241
2020	119	91	12	7.188	25	5.408	247
2021	120	94	11	7.204	27	5.877	253
2022	121	96	11	7.466	29	5.714	257
2023	122	99	13	8.234	30	5.880	264
2024	123	103	15	8.956	31	6.154	272
2025	125	107	16	9.467	33	6.454	281
2026	126	111	18	10.284	36	7.026	291
2027	127	114	20	10.323	39	7.041	300
2028	129	118	20	11.591	42	7.382	310
2029	130	119	23	13.077	46	7.956	318
2030	130	123	23	13.345	48	8.459	323
2031	131	127	23	13.726	49	8.662	330
2032	131	129	25	14.924	51	8.867	336
2033	131	131	27	16.259	54	9.295	342
2034	132	131	29	17.403	56	9.864	348
2035	133	133	31	18.386	59	9.898	356
2036	133	136	31	18.667	61	10.213	361
2037	133	139	31	18.831	64	10.961	367
2038	133	139	32	19.827	70	11.667	373
2039	133	142	30	19.479	72	12.469	377
2040	133	139	31	21.996	79	13.091	382
2041	133	142	30	22.296	81	13.602	386
2042	132	139	29	21.687	87	14.200	387
2043	131	135	30	22.248	91	14.567	387
2044	131	133	32	23.363	94	14.811	391
2045	130	129	33	22.983	101	15.209	393
2046	130	129	33	22.725	105	15.930	397
2047	130	129	32	21.860	108	16.564	399
2048	130	129	32	21.749	110	17.024	401
2049	130	129	32	22.242	112	17.046	403
2050	130	129	32	22.825	114	17.162	406
2051	130	129	31	22.120	117	17.658	408
2052	130	127	32	23.092	119	17.562	408
2053	130	125	31	20.819	124	18.387	409
2054	130	125	31	21.481	125	18.416	411
2055	129	125	32	22.292	127	18.400	413
2056	129	126	32	21.774	130	18.729	416
2057	129	126	31	21.494	133	19.053	419
2058	129	126	30	20.969	136	19.392	421
2059	130	126	30	21.150	138	19.555	425
2060	130	127	31	22.074	140	19.539	427
2061	130	127	31	22.886	141	19.574	429
2062	130	127	31	23.861	143	19.594	430
2063	130	126	32	25.094	144	19.581	432
2064	130	126	32	25.996	146	19.668	434

TAVOLA 19

EPAP – 31.12.2014 – CHIMICI
EVOLUZIONE DELLE COLLETTIVITÀ E DELLE PENSIONI MEDIE
 (Importi in euro)

Anno	Attivi	Differiti + Silenti	Pensionati				Totale iscritti
			Contribuenti		Non contribuenti		
			N.	Pensione media	N.	Pensione media	
2014	1.585	996	238	4.762	202	2.207	3.021
2015	1.595	993	289	4.893	240	2.234	3.117
2016	1.609	1.007	307	4.690	308	2.279	3.231
2017	1.618	1.028	320	4.976	363	2.425	3.329
2018	1.627	1.055	333	5.046	418	2.559	3.433
2019	1.635	1.080	358	5.277	466	2.692	3.539
2020	1.652	1.106	357	5.440	528	2.918	3.643
2021	1.668	1.138	364	5.708	576	3.097	3.746
2022	1.685	1.177	354	5.986	607	3.237	3.823
2023	1.703	1.213	356	6.297	634	3.413	3.907
2024	1.721	1.243	351	6.456	673	3.585	3.988
2025	1.738	1.280	342	6.583	710	3.788	4.070
2026	1.753	1.318	330	6.718	743	3.944	4.143
2027	1.769	1.355	313	6.608	785	4.285	4.222
2028	1.784	1.385	310	6.697	823	4.446	4.302
2029	1.799	1.404	313	6.946	866	4.581	4.382
2030	1.816	1.421	319	7.038	900	4.775	4.456
2031	1.821	1.424	334	7.320	939	4.904	4.518
2032	1.827	1.419	346	7.205	991	5.064	4.582
2033	1.833	1.394	378	7.504	1.050	5.205	4.655
2034	1.838	1.359	398	7.667	1.106	5.275	4.702
2035	1.845	1.302	439	7.948	1.163	5.369	4.749
2036	1.846	1.251	465	8.267	1.222	5.525	4.784
2037	1.848	1.228	488	8.602	1.265	5.656	4.829
2038	1.848	1.198	513	8.955	1.306	5.722	4.865
2039	1.849	1.190	529	9.359	1.340	5.758	4.908
2040	1.851	1.189	543	9.689	1.365	5.862	4.948
2041	1.844	1.181	554	9.963	1.399	5.963	4.979
2042	1.835	1.178	562	10.228	1.436	6.139	5.011
2043	1.828	1.180	568	10.474	1.467	6.315	5.042
2044	1.821	1.197	562	10.576	1.496	6.529	5.077
2045	1.813	1.219	554	10.800	1.525	6.695	5.110
2046	1.812	1.229	538	10.702	1.573	6.985	5.152
2047	1.809	1.236	533	10.825	1.614	7.189	5.193
2048	1.807	1.244	516	10.742	1.664	7.475	5.232
2049	1.805	1.254	507	10.407	1.706	7.791	5.272
2050	1.802	1.256	502	10.318	1.750	8.018	5.310
2051	1.802	1.255	497	10.283	1.796	8.225	5.350
2052	1.800	1.257	501	10.429	1.829	8.370	5.387
2053	1.799	1.257	505	10.579	1.863	8.525	5.423
2054	1.798	1.256	507	10.863	1.895	8.647	5.457
2055	1.796	1.255	509	10.997	1.928	8.821	5.488
2056	1.796	1.255	513	11.246	1.956	8.959	5.519
2057	1.796	1.255	519	11.694	1.978	9.049	5.548
2058	1.796	1.255	526	12.234	1.998	9.125	5.575
2059	1.797	1.256	529	12.728	2.018	9.228	5.600
2060	1.798	1.256	531	13.143	2.038	9.366	5.623
2061	1.798	1.255	532	13.609	2.056	9.499	5.641
2062	1.798	1.255	534	14.138	2.072	9.633	5.659
2063	1.798	1.253	535	14.645	2.089	9.791	5.675
2064	1.798	1.251	535	15.126	2.105	9.972	5.689

TAVOLA 20

EPAP – 31.12.2014 – GEOLOGI
EVOLUZIONE DELLE COLLETTIVITÀ E DELLE PENSIONI MEDIE
 (Importi in euro)

Anno	Attivi N.	Differiti + Silenti N.	Pensionati				Totale iscritti N.
			Contribuenti		Non contribuenti		
			N.	Pensione media	N.	Pensione media	
2014	7.823	3.496	346	4.082	438	1.582	12.103
2015	7.870	3.531	435	3.971	531	1.792	12.367
2016	7.941	3.654	463	3.824	648	1.875	12.706
2017	7.989	3.784	480	3.947	754	2.085	13.007
2018	8.029	3.901	509	3.975	869	2.212	13.308
2019	8.068	4.016	569	4.167	971	2.296	13.624
2020	8.151	4.137	638	4.233	1.075	2.361	14.001
2021	8.235	4.245	697	4.385	1.185	2.473	14.362
2022	8.321	4.357	746	4.514	1.267	2.498	14.691
2023	8.406	4.457	817	4.785	1.372	2.621	15.052
2024	8.493	4.543	896	5.072	1.498	2.728	15.431
2025	8.580	4.610	976	5.241	1.629	2.837	15.794
2026	8.655	4.651	1.085	5.460	1.784	2.921	16.174
2027	8.731	4.657	1.216	5.725	2.004	3.052	16.607
2028	8.806	4.633	1.311	5.910	2.261	3.168	17.011
2029	8.883	4.581	1.461	6.130	2.531	3.225	17.455
2030	8.960	4.504	1.627	6.326	2.808	3.325	17.900
2031	8.988	4.451	1.759	6.586	3.073	3.408	18.270
2032	9.018	4.357	1.872	6.832	3.374	3.527	18.622
2033	9.046	4.188	2.005	7.088	3.749	3.591	18.988
2034	9.075	4.066	2.121	7.338	4.068	3.686	19.330
2035	9.104	3.984	2.218	7.634	4.345	3.768	19.651
2036	9.111	3.885	2.305	7.879	4.667	3.933	19.969
2037	9.117	3.848	2.352	8.088	4.936	4.124	20.253
2038	9.123	3.813	2.391	8.407	5.198	4.290	20.525
2039	9.129	3.817	2.385	8.658	5.443	4.472	20.775
2040	9.137	3.803	2.349	8.904	5.728	4.716	21.017
2041	9.098	3.819	2.308	9.181	5.977	4.922	21.202
2042	9.061	3.799	2.234	9.459	6.268	5.129	21.363
2043	9.024	3.820	2.142	9.681	6.538	5.367	21.524
2044	8.987	3.850	2.070	9.929	6.765	5.584	21.672
2045	8.950	3.900	1.984	10.105	6.966	5.804	21.800
2046	8.940	3.948	1.884	10.328	7.178	6.039	21.950
2047	8.929	4.013	1.799	10.471	7.352	6.254	22.093
2048	8.918	4.074	1.742	10.718	7.500	6.448	22.234
2049	8.908	4.124	1.675	10.758	7.656	6.677	22.362
2050	8.897	4.178	1.636	10.931	7.775	6.864	22.487
2051	8.890	4.215	1.612	11.006	7.893	7.062	22.610
2052	8.884	4.248	1.612	11.279	7.978	7.218	22.722
2053	8.878	4.267	1.613	11.449	8.071	7.404	22.830
2054	8.872	4.279	1.634	11.719	8.141	7.570	22.925
2055	8.866	4.283	1.658	12.080	8.202	7.724	23.009
2056	8.867	4.283	1.696	12.463	8.244	7.880	23.090
2057	8.868	4.277	1.739	12.894	8.277	8.036	23.161
2058	8.868	4.265	1.798	13.432	8.290	8.177	23.221
2059	8.869	4.247	1.853	13.954	8.304	8.339	23.273
2060	8.870	4.224	1.914	14.583	8.311	8.494	23.319
2061	8.871	4.195	1.972	15.176	8.321	8.680	23.360
2062	8.872	4.160	2.031	15.842	8.335	8.873	23.398
2063	8.873	4.122	2.088	16.539	8.351	9.085	23.434
2064	8.874	4.081	2.137	17.245	8.377	9.331	23.468

TAVOLA 21

EVOLUZIONE DEL REDDITO NETTO MEDIO DEGLI ATTIVI

Anno	Reddito professionale netto medio in euro correnti	Reddito professionale netto medio in euro costanti
2014	20.735	20.735
2015	20.838	20.755
2016	21.298	20.838
2017	21.810	20.941
2018	22.292	21.067
2019	22.806	21.192
2020	23.431	21.346
2021	24.070	21.498
2022	24.729	21.654
2023	25.405	21.810
2024	26.099	21.966
2025	26.813	22.125
2026	27.620	22.344
2027	28.451	22.565
2028	29.309	22.789
2029	30.190	23.014
2030	31.097	23.241
2031	32.141	23.550
2032	33.222	23.865
2033	34.335	24.180
2034	35.490	24.504
2035	36.681	24.830
2036	37.970	25.198
2037	39.301	25.570
2038	40.680	25.948
2039	42.106	26.331
2040	43.589	26.724
2041	45.192	27.164
2042	46.849	27.607
2043	48.569	28.060
2044	50.350	28.518
2045	52.200	28.986
2046	54.060	29.431
2047	55.987	29.882
2048	57.981	30.340
2049	60.047	30.805
2050	62.185	31.276
2051	64.394	31.752
2052	66.681	32.235
2053	69.050	32.726
2054	71.500	33.222
2055	74.041	33.728
2056	76.641	34.228
2057	79.335	34.737
2058	82.123	35.252
2059	85.019	35.780
2060	88.012	36.313
2061	91.114	36.856
2062	94.325	37.407
2063	97.651	37.966
2064	101.099	38.536

11. Bilancio di previsione e bilancio tecnico dell'EPAP al 31.12.2014

Le valutazioni hanno condotto alla determinazione, per i cinquanta anni in esame, dei flussi in entrata e in uscita della gestione dell'Ente e quindi all'evoluzione della consistenza patrimoniale della gestione stessa, nel quadro normativo vigente.

È stato quindi redatto il bilancio di previsione (o "piano finanziario e attuariale") della gestione dell'EPAP, che si concretizza nelle proiezioni anno per anno, per 50 anni a partire dal 2015, dei seguenti flussi delle entrate e delle uscite:

- gettito annuale dei contributi soggettivi, integrativi e di solidarietà,
- ricongiunzioni attive e riscatti,
- altre entrate (contributi società di ingegneria),
- pensioni erogate,
- restituzione montanti contributivi (prestazioni differite ex art. 17 Regolamento),
- ricongiunzioni passive,
- altre uscite (provvidenze agli iscritti),
- costi polizze EMAPI (Garanzia A, LTC, Pacchetto Maternità e Pacchetto Prestazioni Extraospedaliere),
- spese generali e di amministrazione della gestione ("spese"),
- saldo corrente tra le entrate e le uscite previdenziali,
- saldo corrente tra le entrate e le uscite totali,
- interessi annui maturati sulla somma del Patrimonio netto, del "Fondo contributo soggettivo" del "Fondo contributo di solidarietà" e del "Fondo pensioni" ad inizio anno ("redditi patrimoniali netti").

Al riguardo è stata assunta quale base contabile il Bilancio Consuntivo dell'Ente al 31.12.2014.

La consistenza patrimoniale al 31.12.2014 della gestione ("Patrimonio") è data dalla somma del Patrimonio netto, del "Fondo contributo soggettivo", del "Fondo contributo di solidarietà" e del "Fondo pensioni", indicati nel bilancio consuntivo dell'EPAP. La consistenza patrimoniale alla fine di ogni anno è calcolata sommando al patrimonio ad inizio anno il saldo tra le entrate e le uscite e gli interessi sul patrimonio ad inizio anno.

Infine è stato redatto il bilancio tecnico dell'EPAP al 31.12.2014, che prevede:

ATTIVO

- patrimonio esistente alla data di bilancio (somma del Patrimonio netto, del "Fondo contributo soggettivo", del "Fondo contributo di solidarietà" e del "Fondo pensioni");
- valore attuale medio ("vam") alla data delle valutazioni dei futuri contributi soggettivi previsti per i prossimi 50 anni (versati dagli attivi e dai pensionati contribuenti);
- valore attuale medio ("vam") alla data delle valutazioni dei futuri contributi integrativi previsti per i prossimi 50 anni (versati dagli attivi e dai pensionati contribuenti);

- valore attuale medio (“vam”) alla data delle valutazioni dei futuri contributi di solidarietà previsti per i prossimi 50 anni (versati dagli attivi e dai pensionati contribuenti);
- valore attuale medio (“vam”) alla data delle valutazioni delle future ricongiunzioni attive previste per i prossimi 50 anni.
- valore attuale medio (“vam”) alla data delle valutazioni delle future “altre entrate” previste per i prossimi 50 anni.

PASSIVO

- valore attuale medio (“vam”) alla data delle valutazioni delle future rate di pensione (comprese, per i pensionati contribuenti, le future quote di pensione relative alle liquidazioni future dei supplementi) da erogare nei prossimi 50 anni ai pensionati vigenti (“V.a.m. oneri pensionati vigenti”);
- valore attuale medio (“vam”) alla data delle valutazioni delle rate di pensione da erogare ai pensionati vigenti dopo il 50° anno di valutazione (“Riserva pens. vigenti a fine periodo”);
- valore attuale medio (“vam”) alla data delle valutazioni delle future rate di pensione da erogare per i prossimi 50 anni a coloro che diventeranno pensionati nel medesimo periodo (pensionati futuri), con distinzione per gli attuali iscritti alla gestione al 31.12.2014 (“V.a.m. oneri pensionati futuri”);
- valore attuale medio (“vam”) alla data delle valutazioni delle rate di pensione da erogare ai pensionati futuri dopo il 50° anno di valutazione, con distinzione per gli attuali iscritti alla gestione al 31.12.2014 (“Riserva pens. futuri a fine periodo”);
- valore attuale medio (“vam”) alla data delle valutazioni dei montanti dei contributi soggettivi degli attivi e dei differiti esistenti al 50° anno di valutazione (“Riserva attivi fine periodo”);
- valore attuale medio (“vam”) alla data delle valutazioni dei futuri costi per l’assistenza sanitaria integrativa + LTC previsti nei prossimi 50 anni;
- valore attuale medio (“vam”) alla data delle valutazioni delle future spese di gestione previste nei prossimi 50 anni;
- valore attuale medio (“vam”) alla data delle valutazioni delle future ricongiunzioni passive previste nei prossimi 50 anni;
- valore attuale medio (“vam”) alla data delle valutazioni delle “altre uscite” previste nei prossimi 50 anni;
- valore attuale medio (“vam”) alla data delle valutazioni delle future restituzioni di montanti contributivi (ex art.17 Regolamento) previste nei prossimi 50 anni.

Nella Tavola 22 è illustrato il bilancio di previsione della gestione dell’EPAP nei cinquanta anni di valutazione; la Tavola 23 riporta invece il bilancio tecnico dell’EPAP al 31.12.2014.

Il bilancio di previsione e il bilancio tecnico sono stati redatti anche distintamente per ciascuna delle quattro categorie di iscritti all’EPAP, come illustrato nelle Tavole 24-31. A tal fine il patrimonio netto dell’Ente esistente alla data di bilancio è stato suddiviso tra le quattro categorie in relazione alla somma dei contributi integrativi versati dai professionisti di ciascuna delle categorie stesse in tutti gli anni di gestione dell’EPAP.

TAVOLA 22

EPAP – 31.12.2014 – BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2064

(Importi in migliaia di euro)

Anno	Patrimonio inizio anno	ENTRATE					
		Contr.sogg.	Contr.integr.	Contr. Solid.	Ricong.att.+risc.	Altre entrate	Tot. entrate
2015	749.778	41.172	11.330	824	1.777	301	55.404
2016	802.384	42.773	11.787	854	1.743	310	57.467
2017	867.728	44.337	12.212	884	1.734	319	59.486
2018	936.556	45.780	12.584	912	1.694	329	61.299
2019	1.005.054	47.487	13.045	945	1.707	338	63.522
2020	1.077.006	49.642	13.622	987	1.697	351	66.300
2021	1.155.148	52.003	14.263	1.033	1.696	364	69.360
2022	1.236.453	54.399	14.908	1.081	1.678	378	72.443
2023	1.321.282	57.336	15.712	1.139	1.678	392	76.256
2024	1.409.995	60.454	16.530	1.200	1.663	407	80.252
2025	1.502.191	63.520	17.330	1.259	1.755	422	84.285
2026	1.597.782	66.920	18.214	1.324	1.829	438	88.726
2027	1.697.271	70.567	19.183	1.394	1.905	455	93.504
2028	1.800.523	74.157	20.140	1.465	1.985	473	98.220
2029	1.907.165	78.049	21.195	1.542	2.070	491	103.347
2030	2.017.437	82.471	22.413	1.630	2.165	510	109.189
2031	2.131.103	86.826	23.602	1.717	2.270	529	114.944
2032	2.248.247	91.133	24.765	1.803	2.360	548	120.609
2033	2.368.418	95.528	25.921	1.889	2.458	568	126.364
2034	2.491.516	100.111	27.151	1.980	2.556	589	132.386
2035	2.617.406	104.559	28.347	2.068	2.664	610	138.248
2036	2.745.865	109.247	29.602	2.160	2.750	632	144.392
2037	2.877.256	113.281	30.662	2.240	2.888	654	149.725
2038	3.011.408	117.505	31.718	2.323	2.998	678	155.221
2039	3.147.866	121.799	32.860	2.407	3.103	702	160.870
2040	3.287.139	126.436	34.080	2.498	3.232	727	166.972
2041	3.429.581	130.656	35.153	2.580	3.377	750	172.515
2042	3.574.438	135.002	36.266	2.665	3.469	774	178.176
2043	3.721.704	139.195	37.358	2.746	3.603	799	183.702
2044	3.871.464	142.984	38.279	2.820	3.725	825	188.632
2045	4.023.461	146.626	39.221	2.890	3.842	851	193.431
2046	4.178.348	150.706	40.257	2.969	4.013	880	198.826
2047	4.337.165	154.790	41.290	3.049	4.102	910	204.141
2048	4.500.195	159.150	42.408	3.134	4.250	941	209.884
2049	4.667.685	163.859	43.636	3.225	4.392	973	216.086
2050	4.840.528	168.719	44.849	3.319	4.545	1.007	222.438
2051	5.018.849	174.263	46.288	3.426	4.706	1.041	229.726
2052	5.203.805	179.956	47.756	3.537	4.843	1.077	237.168
2053	5.395.490	186.418	49.449	3.662	5.018	1.114	245.661
2054	5.594.857	192.833	51.035	3.786	5.213	1.153	254.019
2055	5.801.541	199.848	52.869	3.922	5.344	1.192	263.175
2056	6.016.297	207.110	54.762	4.062	5.517	1.234	272.684
2057	6.239.438	214.916	56.797	4.213	5.774	1.277	282.977
2058	6.471.661	223.745	59.037	4.379	5.926	1.322	294.410
2059	6.714.050	233.184	61.519	4.563	6.147	1.369	306.781
2060	6.967.365	242.993	64.116	4.754	6.363	1.417	319.643
2061	7.231.946	253.318	66.858	4.956	6.637	1.466	333.235
2062	7.508.386	263.928	69.672	5.163	6.873	1.518	347.154
2063	7.796.935	275.041	72.628	5.380	7.103	1.571	361.723
2064	8.097.906	286.428	75.651	5.602	7.338	1.626	376.645

segue 1 TAVOLA 22

EPAP – 31.12.2014 – BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2064

(Importi in migliaia di euro)

Anno	USCITE						
	Pensioni	Prest. diff.	Ricong. pass.	Polizze EMAPI	Altre uscite	Spese	Tot. uscite
2015	5.678	159	99	1.494	218	5.647	13.294
2016	6.617	372	105	1.507	222	5.767	14.590
2017	7.661	402	123	1.516	226	5.894	15.822
2018	8.791	435	138	1.548	230	6.010	17.152
2019	10.200	429	156	1.555	234	6.133	18.706
2020	11.755	442	175	1.571	238	6.287	20.469
2021	13.680	529	194	1.619	243	6.444	22.709
2022	15.542	465	211	1.635	248	6.606	24.707
2023	17.757	511	236	1.652	253	6.773	27.182
2024	20.609	590	253	1.702	258	6.944	30.356
2025	23.665	714	278	1.719	263	7.120	33.760
2026	26.746	825	293	1.734	268	7.304	37.171
2027	30.435	875	310	1.784	274	7.492	41.170
2028	34.453	1.050	326	1.799	279	7.686	45.594
2029	38.984	985	336	1.815	285	7.886	50.290
2030	44.105	1.340	353	1.867	290	8.091	56.046
2031	49.725	1.175	367	1.873	296	8.297	61.733
2032	55.363	1.461	373	1.879	302	8.508	67.885
2033	61.549	1.436	378	1.922	308	8.725	74.318
2034	68.033	1.642	377	1.928	314	8.949	81.242
2035	74.579	1.923	378	1.934	321	9.178	88.312
2036	81.311	1.973	380	1.974	327	9.411	95.376
2037	87.935	1.598	400	1.975	334	9.650	101.891
2038	94.686	1.804	404	1.976	340	9.895	109.106
2039	101.419	1.684	417	2.017	347	10.148	116.033
2040	108.189	1.751	425	2.019	354	10.407	123.144
2041	115.247	1.823	443	2.010	361	10.661	130.546
2042	122.564	1.802	445	2.042	368	10.922	138.143
2043	129.810	1.725	460	2.034	376	11.190	145.593
2044	136.939	1.497	471	2.025	383	11.464	152.779
2045	143.185	1.368	502	2.057	391	11.745	159.248
2046	149.043	1.297	523	2.055	399	12.043	165.359
2047	154.678	1.177	564	2.052	407	12.348	171.226
2048	160.399	1.247	588	2.090	415	12.662	177.400
2049	165.946	1.207	625	2.088	423	12.984	183.273
2050	171.495	1.354	652	2.086	431	13.315	189.332
2051	176.985	1.450	679	2.126	440	13.656	195.335
2052	182.791	1.502	725	2.124	449	14.007	201.598
2053	188.843	1.608	759	2.123	458	14.368	208.159
2054	195.359	1.665	787	2.163	467	14.739	215.180
2055	202.123	1.758	826	2.162	476	15.119	222.465
2056	209.179	1.835	855	2.162	486	15.515	230.032
2057	216.515	1.923	877	2.205	496	15.922	237.938
2058	224.209	2.011	898	2.205	506	16.341	246.170
2059	232.345	2.120	930	2.206	516	16.771	254.887
2060	240.956	2.179	958	2.250	526	17.214	264.083
2061	250.013	2.289	995	2.250	536	17.669	273.753
2062	259.561	2.342	1.018	2.250	547	18.138	283.857
2063	269.704	2.432	1.051	2.295	558	18.620	294.661
2064	280.348	2.495	1.057	2.295	569	19.115	305.880

segue 2 TAVOLA 22

EPAP – 31.12.2014 – BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2064

(Importi in migliaia di euro)

Anno	Redditi patrimon. netti	Saldo previdenziale	Saldo Totale	Patrimonio fine anno
2015	10.497	47.975	52.607	802.384
2016	22.467	48.866	65.343	867.728
2017	25.164	49.784	68.828	936.556
2018	24.350	50.388	68.498	1.005.054
2019	27.136	51.183	71.953	1.077.006
2020	32.310	52.356	78.141	1.155.148
2021	34.654	53.339	81.306	1.236.453
2022	37.094	54.590	84.829	1.321.282
2023	39.638	56.100	88.713	1.409.995
2024	42.300	57.098	92.196	1.502.191
2025	45.066	57.909	95.591	1.597.782
2026	47.933	59.127	99.489	1.697.271
2027	50.918	60.100	103.252	1.800.523
2028	54.016	60.592	106.642	1.907.165
2029	57.215	61.228	110.272	2.017.437
2030	60.523	61.525	113.666	2.131.103
2031	63.933	61.804	117.144	2.248.247
2032	67.447	61.534	120.171	2.368.418
2033	71.053	61.079	123.098	2.491.516
2034	74.745	60.407	125.890	2.617.406
2035	78.522	59.435	128.459	2.745.865
2036	82.376	58.753	131.392	2.877.256
2037	86.318	57.817	134.152	3.011.408
2038	90.342	56.351	136.458	3.147.866
2039	94.436	55.332	139.273	3.287.139
2040	98.614	54.589	142.442	3.429.581
2041	102.887	52.992	144.857	3.574.438
2042	107.233	51.323	147.266	3.721.704
2043	111.651	49.674	149.760	3.871.464
2044	116.144	47.701	151.998	4.023.461
2045	120.704	46.319	154.887	4.178.348
2046	125.350	45.908	158.817	4.337.165
2047	130.115	45.670	163.030	4.500.195
2048	135.006	45.560	167.489	4.667.685
2049	140.031	46.219	172.843	4.840.528
2050	145.216	46.852	178.322	5.018.849
2051	150.565	48.487	184.956	5.203.805
2052	156.114	50.026	191.685	5.395.490
2053	161.865	52.328	199.367	5.594.857
2054	167.846	54.044	206.685	5.801.541
2055	174.046	56.306	214.756	6.016.297
2056	180.489	58.653	223.141	6.239.438
2057	187.183	61.458	232.223	6.471.661
2058	194.150	65.086	242.389	6.714.050
2059	201.422	69.180	253.315	6.967.365
2060	209.021	73.300	264.581	7.231.946
2061	216.958	77.688	276.440	7.508.386
2062	225.252	81.982	288.549	7.796.935
2063	233.908	86.241	300.971	8.097.906
2064	242.937	90.449	313.702	8.411.608

TAVOLA 23

EPAP – 31.12.2014
BILANCIO TECNICO
 (Importi in migliaia di euro)

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Patrimonio	749.778	V.a.m. oneri pensionati vigenti	102.402
V.a.m. contributi soggettivi	2.781.931	Riserva pens. vigenti a fine periodo	372
V.a.m. contributi integrativi	747.613	V.a.m. oneri pensionati futuri (*)	2.011.139
V.a.m. contributi di solidarietà	54.870	Riserva pens. futuri a fine periodo (**)	943.657
Totale contributi	3.584.414	Riserva attivi a fine periodo	864.462
V.a.m. ricongiunzioni attive/riscatti	76.759	Vam costi polizze EMAPI	48.817
Vam altre entrate	16.973	V.a.m. spese di gestione	248.259
		V.a.m. ricongiunzioni passive	10.460
		V.a.m. altre uscite	8.543
		V.a.m. restituzione montanti	30.238
TOTALE ATTIVITÀ	4.427.924	TOTALE PASSIVITÀ	4.268.349
		AVANZO TECNICO	159.575
		TOTALE A PAREGGIO	4.427.924

(*) di cui 1.623.862 migliaia di euro per iscritti alla gestione al 31.12.2014.

(**) di cui 194.887 migliaia di euro per iscritti alla gestione al 31.12.2014.

TAVOLA 24

EPAP – 31.12.2014 – BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2064 – AGRONOMI

(Importi in migliaia di euro)

Anno	Patrimonio inizio anno	ENTRATE					
		Contr.sogg.	Contr.integr.	Contr. Solid.	Ricong.att.+risc.	Altre entrate	Tot. entrate
2015	300.605	18.956	4.979	376	658	0	24.969
2016	325.057	19.825	5.234	393	660	0	26.113
2017	355.098	20.701	5.478	410	673	0	27.261
2018	387.136	21.502	5.691	426	669	0	28.288
2019	419.511	22.419	5.931	444	686	0	29.480
2020	453.851	23.543	6.228	466	689	0	30.926
2021	491.255	24.781	6.555	491	701	0	32.528
2022	530.448	26.041	6.889	516	707	0	34.153
2023	571.437	27.537	7.295	546	718	0	36.096
2024	614.248	29.168	7.731	578	731	0	38.209
2025	658.860	30.776	8.152	610	773	0	40.310
2026	705.186	32.566	8.614	645	805	0	42.630
2027	753.553	34.444	9.113	682	842	0	45.081
2028	803.967	36.355	9.623	719	882	0	47.579
2029	856.430	38.402	10.168	760	935	0	50.265
2030	911.119	40.659	10.776	805	973	0	53.212
2031	967.749	42.861	11.366	849	1.032	0	56.106
2032	1.026.323	44.992	11.936	891	1.079	0	58.898
2033	1.086.621	47.184	12.507	934	1.124	0	61.749
2034	1.149.043	49.367	13.089	977	1.170	0	64.603
2035	1.213.155	51.429	13.639	1.018	1.225	0	67.311
2036	1.278.940	53.508	14.175	1.059	1.267	0	70.009
2037	1.346.432	55.270	14.617	1.094	1.324	0	72.304
2038	1.415.553	57.123	15.079	1.130	1.382	0	74.714
2039	1.485.937	59.048	15.580	1.168	1.430	0	77.226
2040	1.557.626	61.213	16.143	1.210	1.494	0	80.060
2041	1.630.960	63.334	16.673	1.251	1.549	0	82.808
2042	1.705.261	65.470	17.204	1.293	1.582	0	85.549
2043	1.780.752	67.637	17.755	1.335	1.641	0	88.369
2044	1.857.146	69.592	18.192	1.373	1.694	0	90.851
2045	1.934.492	71.468	18.671	1.409	1.747	0	93.296
2046	2.013.019	73.638	19.235	1.451	1.817	0	96.141
2047	2.093.613	75.979	19.841	1.497	1.868	0	99.186
2048	2.176.600	78.302	20.436	1.542	1.947	0	102.226
2049	2.261.843	80.839	21.093	1.591	1.984	0	105.507
2050	2.349.863	83.557	21.797	1.643	2.053	0	109.051
2051	2.440.783	86.515	22.539	1.701	2.146	0	112.900
2052	2.535.205	89.542	23.315	1.759	2.198	0	116.814
2053	2.633.089	92.720	24.126	1.820	2.274	0	120.941
2054	2.734.569	95.909	24.917	1.882	2.370	0	125.077
2055	2.839.525	99.287	25.793	1.947	2.441	0	129.468
2056	2.948.174	102.686	26.659	2.012	2.510	0	133.867
2057	3.060.447	106.354	27.593	2.083	2.629	0	138.659
2058	3.176.687	110.511	28.658	2.162	2.685	0	144.016
2059	3.297.337	115.111	29.860	2.252	2.806	0	150.030
2060	3.422.922	119.959	31.123	2.346	2.906	0	156.335
2061	3.553.611	125.043	32.451	2.446	3.030	0	162.969
2062	3.689.693	130.286	33.811	2.548	3.152	0	169.797
2063	3.831.333	135.791	35.248	2.655	3.242	0	176.935
2064	3.978.788	141.377	36.704	2.764	3.368	0	184.213

segue 1 TAVOLA 24

EPAP – 31.12.2014 – BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2064 – AGRONOMI

(Importi in migliaia di euro)

Anno	USCITE						Tot. uscite
	Pensioni	Prest. diff.	Ricong. pass.	Polizze EMAPI	Altre uscite	Spese	
2015	1.352	31	43	674	79	2.546	4.726
2016	1.607	158	46	680	81	2.600	5.173
2017	1.892	152	54	684	82	2.658	5.522
2018	2.270	157	60	698	84	2.711	5.979
2019	2.703	143	69	701	85	2.766	6.467
2020	3.261	168	77	709	87	2.836	7.137
2021	4.043	220	83	730	88	2.908	8.072
2022	4.976	201	92	737	90	2.982	9.078
2023	6.189	241	104	745	92	3.057	10.428
2024	7.617	302	109	768	94	3.135	12.025
2025	9.209	336	118	775	96	3.215	13.750
2026	10.751	363	125	782	98	3.299	15.418
2027	12.438	413	134	804	100	3.385	17.274
2028	14.251	458	140	811	102	3.473	19.235
2029	16.278	359	144	818	104	3.564	21.268
2030	18.569	583	158	842	106	3.658	23.916
2031	21.221	475	165	844	108	3.751	26.565
2032	23.803	616	166	847	110	3.848	29.389
2033	26.384	441	175	867	112	3.947	31.926
2034	29.067	686	178	869	114	4.048	34.963
2035	31.942	655	181	872	117	4.153	37.920
2036	34.684	747	187	890	119	4.259	40.886
2037	37.404	590	201	891	121	4.368	43.576
2038	40.327	764	210	891	124	4.480	46.796
2039	43.474	794	217	910	126	4.595	50.115
2040	46.752	728	222	910	129	4.714	53.454
2041	50.325	1.014	229	907	131	4.829	57.436
2042	54.149	836	228	921	134	4.948	61.217
2043	58.153	888	231	917	137	5.070	65.397
2044	62.039	695	237	913	140	5.195	69.219
2045	65.463	699	248	928	142	5.324	72.803
2046	68.569	574	264	927	145	5.459	75.938
2047	71.528	526	281	926	148	5.599	79.007
2048	74.546	615	286	943	151	5.742	82.282
2049	77.506	544	307	942	154	5.889	85.342
2050	80.490	674	324	941	157	6.040	88.626
2051	83.377	677	332	959	160	6.196	91.702
2052	86.445	712	352	958	163	6.357	94.986
2053	89.661	774	372	957	167	6.521	98.453
2054	93.123	810	389	976	170	6.691	102.159
2055	96.736	852	403	975	173	6.865	106.005
2056	100.519	908	414	975	177	7.046	110.039
2057	104.459	948	418	994	180	7.232	114.232
2058	108.638	992	434	994	184	7.424	118.667
2059	113.070	1.049	443	995	188	7.621	123.365
2060	117.772	1.072	461	1.015	192	7.824	128.334
2061	122.658	1.122	473	1.015	195	8.032	133.495
2062	127.757	1.140	490	1.015	199	8.247	138.847
2063	133.052	1.162	501	1.035	203	8.467	144.420
2064	138.506	1.189	509	1.035	207	8.694	150.140

segue 2 TAVOLA 24

EPAP – 31.12.2014 – BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2064 – AGRONOMI

(Importi in migliaia di euro)

Anno	Redditi patrimon. netti	Saldo previdenziale	Saldo Totale	Patrimonio fine anno
2015	4.208	22.868	24.452	325.057
2016	9.102	23.621	30.042	355.098
2017	10.298	24.480	32.038	387.136
2018	10.066	25.104	32.375	419.511
2019	11.327	25.864	34.340	453.851
2020	13.616	26.712	37.404	491.255
2021	14.738	27.452	39.193	530.448
2022	15.913	28.147	40.988	571.437
2023	17.143	28.818	42.811	614.248
2024	18.427	29.413	44.612	658.860
2025	19.766	29.871	46.326	705.186
2026	21.156	30.609	48.368	753.553
2027	22.607	31.291	50.413	803.967
2028	24.119	31.919	52.463	856.430
2029	25.693	32.665	54.690	911.119
2030	27.334	33.060	56.630	967.749
2031	29.032	33.401	58.574	1.026.323
2032	30.790	33.466	60.298	1.086.621
2033	32.599	33.882	62.422	1.149.043
2034	34.471	33.803	64.111	1.213.155
2035	36.395	33.661	65.786	1.278.940
2036	38.368	33.501	67.491	1.346.432
2037	40.393	33.218	69.121	1.415.553
2038	42.467	32.522	70.384	1.485.937
2039	44.578	31.832	71.689	1.557.626
2040	46.729	31.448	73.334	1.630.960
2041	48.929	30.333	74.301	1.705.261
2042	51.158	29.415	75.490	1.780.752
2043	53.423	28.179	76.394	1.857.146
2044	55.714	26.967	77.346	1.934.492
2045	58.035	25.958	78.527	2.013.019
2046	60.391	25.808	80.594	2.093.613
2047	62.808	25.926	82.987	2.176.600
2048	65.298	25.837	85.242	2.261.843
2049	67.855	26.208	88.020	2.349.863
2050	70.496	26.622	90.920	2.440.783
2051	73.223	27.555	94.422	2.535.205
2052	76.056	28.348	97.884	2.633.089
2053	78.993	29.176	101.481	2.734.569
2054	82.037	29.779	104.955	2.839.525
2055	85.186	30.502	108.649	2.948.174
2056	88.445	31.051	112.273	3.060.447
2057	91.813	31.840	116.240	3.176.687
2058	95.301	32.958	120.650	3.297.337
2059	98.920	34.474	125.585	3.422.922
2060	102.688	36.016	130.688	3.553.611
2061	106.608	37.701	136.082	3.689.693
2062	110.691	39.395	141.640	3.831.333
2063	114.940	41.186	147.455	3.978.788
2064	119.364	42.974	153.436	4.132.224

TAVOLA 25

EPAP – 31.12.2014
BILANCIO TECNICO - AGRONOMI

(Importi in migliaia di euro)

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Patrimonio	300.605	V.a.m. oneri pensionati vigenti	25.469
V.a.m. contributi soggettivi	1.359.254	Riserva pens. vigenti a fine periodo	81
V.a.m. contributi integrativi	356.670	V.a.m. oneri pensionati futuri (*)	929.310
V.a.m. contributi di solidarietà	26.798	Riserva pens. futuri a fine periodo (**)	469.604
Totale contributi	1.742.722	Riserva attivi a fine periodo	422.190
V.a.m. ricongiunzioni attive	34.133	Vam costi polizze EMAPI	22.015
Vam altre entrate	0	V.a.m. spese di gestione	112.395
		V.a.m. ricongiunzioni passive	4.960
		V.a.m. altre uscite	3.111
		V.a.m. restituzione montanti	13.383
TOTALE ATTIVITÀ	2.077.460	TOTALE PASSIVITÀ	2.002.518
		AVANZO TECNICO	74.942
		TOTALE A PAREGGIO	2.077.460

(*) di cui 746.678 migliaia di euro per iscritti alla gestione al 31.12.2014.

(**) di cui 103.859 migliaia di euro per iscritti alla gestione al 31.12.2014.

TAVOLA 26

EPAP – 31.12.2014 – BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2064 – ATTUARI

(Importi in migliaia di euro)

Anno	Patrimonio inizio anno	ENTRATE					
		Contr.sogg.	Contr.integr.	Contr. Solid.	Ricong.att.+risc.	Altre entrate	Tot. entrate
2015	13.000	793	364	14	45	0	1.217
2016	14.172	794	368	14	45	0	1.221
2017	15.537	798	374	14	42	0	1.229
2018	16.950	804	377	14	40	0	1.235
2019	18.325	814	387	14	43	0	1.259
2020	19.739	817	388	14	43	0	1.263
2021	21.257	830	404	15	44	0	1.292
2022	22.828	847	418	15	44	0	1.324
2023	24.453	870	437	15	40	0	1.362
2024	26.157	892	448	16	36	0	1.391
2025	27.887	921	463	16	41	0	1.441
2026	29.685	939	480	17	41	0	1.476
2027	31.487	969	496	17	42	0	1.525
2028	33.336	1.007	512	18	45	0	1.582
2029	35.256	1.034	526	19	40	0	1.619
2030	37.161	1.070	544	19	45	0	1.679
2031	39.106	1.100	561	20	49	0	1.730
2032	41.119	1.141	564	21	50	0	1.776
2033	43.185	1.186	583	22	51	0	1.842
2034	45.297	1.229	600	22	46	0	1.898
2035	47.351	1.278	623	23	50	0	1.974
2036	49.478	1.331	650	25	52	0	2.058
2037	51.651	1.370	673	25	54	0	2.122
2038	53.877	1.400	650	26	58	0	2.134
2039	56.010	1.444	671	27	58	0	2.199
2040	58.221	1.461	681	28	61	0	2.230
2041	60.351	1.498	692	28	68	0	2.286
2042	62.474	1.538	707	29	64	0	2.338
2043	64.629	1.554	723	30	68	0	2.374
2044	66.736	1.595	738	30	66	0	2.429
2045	68.874	1.652	757	31	66	0	2.507
2046	70.985	1.679	756	32	74	0	2.542
2047	73.011	1.713	769	33	69	0	2.585
2048	75.085	1.740	765	34	73	0	2.612
2049	77.190	1.782	791	35	81	0	2.689
2050	79.350	1.840	821	36	81	0	2.779
2051	81.598	1.903	854	37	82	0	2.876
2052	83.942	1.940	863	38	85	0	2.926
2053	86.328	2.015	904	39	86	0	3.045
2054	88.828	2.041	874	40	92	0	3.047
2055	91.360	2.113	906	41	90	0	3.151
2056	94.004	2.185	934	43	97	0	3.258
2057	96.761	2.236	958	44	101	0	3.339
2058	99.598	2.290	960	45	104	0	3.399
2059	102.507	2.345	958	46	102	0	3.451
2060	105.485	2.421	988	47	101	0	3.557
2061	108.585	2.506	1.036	49	113	0	3.705
2062	111.860	2.588	1.077	51	115	0	3.831
2063	115.286	2.672	1.127	52	117	0	3.968
2064	118.870	2.761	1.178	54	124	0	4.117

segue 1 TAVOLA 26

EPAP – 31.12.2014 – BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2064 – ATTUARI

(Importi in migliaia di euro)

Anno	USCITE						Tot. uscite
	Pensioni	Prest. diff.	Ricong. pass.	Polizze EMAPI	Altre uscite	Spese	
2015	120	1	1	14	0	91	226
2016	136	9	1	14	0	93	253
2017	151	4	2	14	0	95	266
2018	183	5	2	14	0	96	300
2019	203	22	2	14	0	98	340
2020	215	4	2	15	0	100	336
2021	231	7	3	15	0	102	359
2022	247	13	3	15	0	105	383
2023	264	3	3	15	0	107	392
2024	310	6	5	16	0	109	447
2025	341	5	5	16	0	112	479
2026	421	7	6	16	0	114	565
2027	475	7	7	16	0	117	622
2028	512	7	6	17	0	120	661
2029	614	11	7	17	0	122	772
2030	693	7	7	17	0	125	849
2031	730	7	7	17	0	128	890
2032	771	16	9	17	0	131	943
2033	858	8	7	18	0	134	1.025
2034	1.025	16	7	18	0	137	1.203
2035	1.092	9	9	18	0	140	1.268
2036	1.184	17	8	18	0	143	1.370
2037	1.261	10	10	18	0	146	1.446
2038	1.390	49	9	18	0	149	1.617
2039	1.476	13	9	19	0	153	1.669
2040	1.617	47	8	19	0	156	1.847
2041	1.765	21	11	19	0	160	1.974
2042	1.834	33	8	19	0	163	2.057
2043	1.922	90	8	19	0	167	2.205
2044	2.067	31	7	19	0	170	2.294
2045	2.194	67	7	19	0	174	2.462
2046	2.376	68	5	19	0	178	2.645
2047	2.454	38	8	19	0	182	2.700
2048	2.521	24	9	19	0	186	2.759
2049	2.593	33	9	19	0	190	2.844
2050	2.655	32	11	19	0	195	2.912
2051	2.707	46	8	20	0	199	2.980
2052	2.778	47	8	20	0	204	3.057
2053	2.848	50	9	20	0	208	3.135
2054	2.907	30	10	20	0	213	3.180
2055	2.969	28	12	20	0	218	3.248
2056	3.039	28	12	20	0	223	3.321
2057	3.111	33	12	20	0	228	3.405
2058	3.183	31	11	20	0	233	3.478
2059	3.247	31	12	20	0	238	3.548
2060	3.308	35	14	21	0	244	3.622
2061	3.370	34	12	21	0	250	3.687
2062	3.435	36	14	21	0	255	3.762
2063	3.504	42	15	21	0	261	3.843
2064	3.578	44	12	21	0	267	3.922

segue 2 TAVOLA 26

EPAP – 31.12.2014 – BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2064 – ATTUARI

(Importi in migliaia di euro)

Anno	Redditi patrimon. netti	Saldo previdenziale	Saldo Totale	Patrimonio fine anno
2015	182	1.081	1.172	14.172
2016	397	1.061	1.365	15.537
2017	451	1.057	1.413	16.950
2018	441	1.030	1.375	18.325
2019	495	1.017	1.414	19.739
2020	592	1.026	1.518	21.257
2021	638	1.035	1.571	22.828
2022	685	1.045	1.625	24.453
2023	734	1.077	1.704	26.157
2024	785	1.054	1.729	27.887
2025	837	1.074	1.799	29.685
2026	891	1.026	1.802	31.487
2027	945	1.021	1.848	33.336
2028	1.000	1.040	1.920	35.256
2029	1.058	969	1.905	37.161
2030	1.115	955	1.945	39.106
2031	1.173	968	2.013	41.119
2032	1.234	963	2.066	43.185
2033	1.296	951	2.112	45.297
2034	1.359	832	2.054	47.351
2035	1.421	846	2.127	49.478
2036	1.484	831	2.173	51.651
2037	1.550	822	2.226	53.877
2038	1.616	666	2.133	56.010
2039	1.680	683	2.211	58.221
2040	1.747	540	2.130	60.351
2041	1.811	472	2.122	62.474
2042	1.874	444	2.155	64.629
2043	1.939	335	2.108	66.736
2044	2.002	306	2.137	68.874
2045	2.066	219	2.111	70.985
2046	2.130	74	2.026	73.011
2047	2.190	66	2.074	75.085
2048	2.253	39	2.105	77.190
2049	2.316	35	2.160	79.350
2050	2.381	62	2.248	81.598
2051	2.448	95	2.344	83.942
2052	2.518	72	2.387	86.328
2053	2.590	118	2.500	88.828
2054	2.665	80	2.532	91.360
2055	2.741	121	2.644	94.004
2056	2.820	160	2.757	96.761
2057	2.903	162	2.837	99.598
2058	2.988	154	2.909	102.507
2059	3.075	141	2.978	105.485
2060	3.165	180	3.100	108.585
2061	3.258	267	3.275	111.860
2062	3.356	325	3.426	115.286
2063	3.459	386	3.584	118.870
2064	3.566	462	3.760	122.630

TAVOLA 27

EPAP – 31.12.2014
BILANCIO TECNICO - ATTUARI

(Importi in migliaia di euro)

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Patrimonio	13.000	V.a.m. oneri pensionati vigenti	2.235
V.a.m. contributi soggettivi	33.978	Riserva pens. vigenti a fine periodo	1
V.a.m. contributi integrativi	15.789	V.a.m. oneri pensionati futuri (*)	29.097
V.a.m. contributi di solidarietà	633	Riserva pens. futuri a fine periodo (**)	10.889
Totale contributi	50.400	Riserva attivi a fine periodo	9.349
V.a.m. ricongiunzioni attive	1.516	Vam costi polizze EMAPI	451
Vam altre entrate	0	V.a.m. spese di gestione	3.749
		V.a.m. ricongiunzioni passive	171
		V.a.m. altre uscite	0
		V.a.m. restituzione montanti	522
TOTALE ATTIVITÀ	64.916	TOTALE PASSIVITÀ	56.464
		AVANZO TECNICO	8.452
		TOTALE A PAREGGIO	64.916

(*) di cui 24.153 migliaia di euro per iscritti alla gestione al 31.12.2014.

(**) di cui 3.171 migliaia di euro per iscritti alla gestione al 31.12.2014.

TAVOLA 28

EPAP – 31.12.2014 – BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2064 – CHIMICI

(Importi in migliaia di euro)

Anno	Patrimonio inizio anno	ENTRATE					
		Contr.sogg.	Contr.integr.	Contr. Solid.	Ricong.att.+risc.	Altre entrate	Tot. entrate
2015	100.842	5.436	1.641	111	506	0	7.694
2016	107.365	5.528	1.655	112	472	0	7.767
2017	115.245	5.587	1.655	113	447	0	7.803
2018	123.156	5.654	1.654	114	418	0	7.841
2019	130.665	5.760	1.677	116	400	0	7.954
2020	138.253	5.917	1.717	119	367	0	8.120
2021	146.229	6.068	1.748	122	354	0	8.292
2022	154.204	6.237	1.781	125	324	0	8.467
2023	162.351	6.470	1.833	129	303	0	8.735
2024	170.725	6.723	1.880	134	276	0	9.013
2025	179.293	6.953	1.918	138	289	0	9.297
2026	188.083	7.198	1.971	141	305	0	9.614
2027	197.185	7.466	2.026	145	315	0	9.952
2028	206.632	7.626	2.062	149	327	0	10.164
2029	216.249	7.889	2.132	154	333	0	10.507
2030	226.124	8.196	2.222	160	353	0	10.931
2031	236.313	8.492	2.300	166	360	0	11.319
2032	246.595	8.824	2.393	173	369	0	11.759
2033	257.132	9.139	2.473	179	381	0	12.172
2034	267.708	9.540	2.575	187	393	0	12.695
2035	278.423	9.928	2.671	195	404	0	13.198
2036	288.875	10.387	2.787	204	416	0	13.793
2037	299.445	10.758	2.884	211	443	0	14.296
2038	310.109	11.198	2.991	220	443	0	14.852
2039	320.914	11.642	3.107	228	460	0	15.438
2040	332.044	12.140	3.244	238	470	0	16.091
2041	343.556	12.587	3.358	247	499	0	16.691
2042	355.352	13.027	3.475	255	519	0	17.277
2043	367.406	13.428	3.582	263	528	0	17.802
2044	379.659	13.821	3.685	271	547	0	18.325
2045	392.272	14.123	3.766	277	566	0	18.732
2046	405.223	14.482	3.861	284	593	0	19.220
2047	418.506	14.741	3.926	290	590	0	19.546
2048	431.943	15.121	4.019	297	612	0	20.049
2049	445.606	15.403	4.084	302	635	0	20.425
2050	459.454	15.730	4.109	309	668	0	20.816
2051	473.474	16.145	4.219	317	681	0	21.362
2052	487.764	16.594	4.333	326	702	0	21.955
2053	502.421	17.176	4.476	337	734	0	22.724
2054	517.609	17.787	4.623	349	753	0	23.512
2055	533.309	18.437	4.785	362	780	0	24.364
2056	549.616	19.092	4.945	375	801	0	25.212
2057	566.551	19.817	5.128	389	844	0	26.177
2058	584.232	20.688	5.340	405	874	0	27.308
2059	602.853	21.566	5.567	422	891	0	28.446
2060	622.431	22.441	5.793	439	933	0	29.606
2061	643.021	23.319	6.009	456	978	0	30.762
2062	664.631	24.230	6.247	474	1.007	0	31.958
2063	687.327	25.183	6.493	493	1.040	0	33.209
2064	711.132	26.148	6.744	512	1.071	0	34.476

segue 1 TAVOLA 28

EPAP – 31.12.2014 – BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2064 – CHIMICI

(Importi in migliaia di euro)

Anno	USCITE						
	Pensioni	Prest. diff.	Ricong. pass.	Polizze EMAPI	Altre uscite	Spese	Tot. uscite
2015	1.775	58	12	144	7	586	2.583
2016	2.052	76	13	145	7	599	2.893
2017	2.354	100	15	146	7	612	3.235
2018	2.636	99	18	149	7	624	3.533
2019	2.979	103	18	150	7	636	3.894
2020	3.328	131	21	151	7	652	4.291
2021	3.722	128	23	156	8	668	4.704
2022	4.011	61	25	158	8	685	4.946
2023	4.272	65	27	159	8	702	5.232
2024	4.575	70	31	164	8	719	5.567
2025	4.866	74	35	166	8	737	5.885
2026	5.088	99	36	167	8	756	6.155
2027	5.347	80	39	172	9	775	6.421
2028	5.607	116	45	173	9	794	6.745
2029	5.943	135	44	175	9	815	7.120
2030	6.318	136	47	180	9	835	7.525
2031	6.805	225	50	180	9	856	8.125
2032	7.268	231	53	181	9	878	8.620
2033	7.886	277	51	185	10	900	9.309
2034	8.550	293	50	186	10	922	10.011
2035	9.295	612	50	186	10	946	11.099
2036	10.164	510	46	190	10	969	11.889
2037	10.983	391	47	190	10	993	12.616
2038	11.709	377	44	190	11	1.018	13.349
2039	12.386	255	46	194	11	1.044	13.936
2040	12.917	301	47	195	11	1.070	14.540
2041	13.567	286	47	194	11	1.096	15.202
2042	14.192	312	49	197	12	1.122	15.884
2043	14.867	295	52	196	12	1.149	16.571
2044	15.450	213	53	195	12	1.177	17.101
2045	15.917	158	58	198	12	1.206	17.550
2046	16.393	197	58	198	13	1.236	18.094
2047	16.936	188	63	198	13	1.267	18.664
2048	17.566	198	68	201	13	1.298	19.345
2049	18.125	206	68	201	13	1.331	19.944
2050	18.706	224	70	201	14	1.364	20.580
2051	19.333	256	71	205	14	1.399	21.276
2052	19.952	249	77	205	14	1.434	21.930
2053	20.589	252	78	205	14	1.470	22.608
2054	21.252	278	79	208	15	1.508	23.340
2055	21.924	279	84	208	15	1.546	24.056
2056	22.593	279	85	208	15	1.586	24.766
2057	23.261	289	87	213	16	1.627	25.492
2058	23.929	297	91	213	16	1.669	26.214
2059	24.605	311	96	213	16	1.712	26.953
2060	25.287	312	100	217	17	1.756	27.689
2061	25.973	331	104	217	17	1.802	28.443
2062	26.674	340	104	217	17	1.849	29.201
2063	27.413	365	110	221	18	1.897	30.024
2064	28.177	366	111	221	18	1.947	30.841

segue 2 TAVOLA 28

EPAP – 31.12.2014 – BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2065 – CHIMICI

(Importi in migliaia di euro)

Anno	Redditi patrimon. netti	Saldo previdenziale	Saldo Totale	Patrimonio fine anno
2015	1.412	5.705	6.523	107.365
2016	3.006	5.480	7.880	115.245
2017	3.342	5.187	7.910	123.156
2018	3.202	4.938	7.509	130.665
2019	3.528	4.703	7.588	138.253
2020	4.148	4.488	7.976	146.229
2021	4.387	4.264	7.975	154.204
2022	4.626	4.213	8.147	162.351
2023	4.871	4.213	8.374	170.725
2024	5.122	4.173	8.568	179.293
2025	5.379	4.157	8.790	188.083
2026	5.642	4.224	9.102	197.185
2027	5.916	4.314	9.446	206.632
2028	6.199	4.222	9.618	216.249
2029	6.487	4.210	9.874	226.124
2030	6.784	4.250	10.189	236.313
2031	7.089	4.059	10.283	246.595
2032	7.398	4.026	10.536	257.132
2033	7.714	3.772	10.576	267.708
2034	8.031	3.616	10.715	278.423
2035	8.353	3.055	10.452	288.875
2036	8.666	2.883	10.570	299.445
2037	8.983	2.684	10.664	310.109
2038	9.303	2.531	10.806	320.914
2039	9.627	2.556	11.129	332.044
2040	9.961	2.632	11.512	343.556
2041	10.307	2.596	11.796	355.352
2042	10.661	2.527	12.054	367.406
2043	11.022	2.392	12.253	379.659
2044	11.390	2.413	12.613	392.272
2045	11.768	2.401	12.951	405.223
2046	12.157	2.374	13.283	418.506
2047	12.555	2.161	13.437	431.943
2048	12.958	2.016	13.663	445.606
2049	13.368	1.824	13.849	459.454
2050	13.784	1.614	14.020	473.474
2051	14.204	1.498	14.289	487.764
2052	14.633	1.473	14.657	502.421
2053	15.073	1.600	15.188	517.609
2054	15.528	1.694	15.700	533.309
2055	15.999	1.869	16.307	549.616
2056	16.488	2.048	16.935	566.551
2057	16.997	2.327	17.681	584.232
2058	17.527	2.778	18.621	602.853
2059	18.086	3.221	19.579	622.431
2060	18.673	3.690	20.590	643.021
2061	19.291	4.138	21.610	664.631
2062	19.939	4.623	22.696	687.327
2063	20.620	5.100	23.804	711.132
2064	21.334	5.600	24.969	736.101

TAVOLA 29

EPAP – 31.12.2014
BILANCIO TECNICO – CHIMICI

(Importi in migliaia di euro)

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Patrimonio	100.842	V.a.m. oneri pensionati vigenti	33.320
V.a.m. contributi soggettivi	276.157	Riserva pens. vigenti a fine periodo	122
V.a.m. contributi integrativi	74.515	V.a.m. oneri pensionati futuri (*)	227.168
V.a.m. contributi di solidarietà	5.441	Riserva pens. futuri a fine periodo (**)	88.881
Totale contributi	356.113	Riserva attivi a fine periodo	73.947
V.a.m. ricongiunzioni attive	12.696	Vam costi polizze EMAPI	4.705
Vam altre entrate	0	V.a.m. spese di gestione	25.549
		V.a.m. ricongiunzioni passive	1.201
		V.a.m. altre uscite	268
		V.a.m. restituzione montanti	5.214
TOTALE ATTIVITÀ	469.651	TOTALE PASSIVITÀ	460.375
		AVANZO TECNICO	9.276
		TOTALE A PAREGGIO	469.651

(*) di cui 168.788 migliaia di euro per iscritti alla gestione al 31.12.2014.

(**) di cui 15.005 migliaia di euro per iscritti alla gestione al 31.12.2014.

TAVOLA 30

EPAP – 31.12.2014 – BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2064 – GEOLOGI

(Importi in migliaia di euro)

Anno	Patrimonio inizio anno	ENTRATE					
		Contr.sogg.	Contr.integr.	Contr. Solid.	Ricong.att.+risc.	Altre entrate	Tot. entrate
2015	335.331	15.987	4.345	323	568	301	21.524
2016	355.791	16.626	4.530	335	565	310	22.366
2017	381.847	17.251	4.705	347	572	319	23.193
2018	409.314	17.821	4.862	357	566	329	23.936
2019	436.553	18.495	5.049	370	578	338	24.830
2020	465.164	19.364	5.290	387	599	351	25.991
2021	496.406	20.324	5.556	406	598	364	27.248
2022	528.973	21.274	5.820	425	603	378	28.499
2023	563.042	22.459	6.147	448	616	392	30.062
2024	598.865	23.670	6.470	472	620	407	31.638
2025	636.152	24.870	6.798	495	652	422	33.237
2026	674.828	26.218	7.150	521	679	438	35.006
2027	715.045	27.688	7.548	550	706	455	36.947
2028	756.589	29.169	7.943	579	731	473	38.896
2029	799.230	30.724	8.369	610	762	491	40.956
2030	843.033	32.547	8.870	646	794	510	43.367
2031	887.935	34.374	9.374	682	830	529	45.789
2032	934.209	36.176	9.872	718	863	548	48.177
2033	981.480	38.019	10.358	754	902	568	50.601
2034	1.029.468	39.975	10.887	793	946	589	53.190
2035	1.078.477	41.924	11.414	832	985	610	55.765
2036	1.128.571	44.021	11.990	873	1.016	632	58.532
2037	1.179.729	45.883	12.488	910	1.067	654	61.003
2038	1.231.870	47.784	12.999	947	1.114	678	63.521
2039	1.285.004	49.665	13.502	983	1.155	702	66.007
2040	1.339.249	51.623	14.012	1.022	1.207	727	68.590
2041	1.394.713	53.236	14.430	1.053	1.260	750	70.730
2042	1.451.350	54.968	14.880	1.087	1.304	774	73.012
2043	1.508.918	56.576	15.298	1.118	1.366	799	75.157
2044	1.567.923	57.976	15.663	1.145	1.418	825	77.028
2045	1.627.823	59.384	16.027	1.172	1.462	851	78.897
2046	1.689.121	60.908	16.404	1.202	1.530	880	80.923
2047	1.752.035	62.356	16.754	1.230	1.574	910	82.824
2048	1.816.567	63.986	17.189	1.262	1.618	941	84.996
2049	1.883.046	65.836	17.668	1.297	1.692	973	87.465
2050	1.951.860	67.591	18.122	1.331	1.742	1.007	89.792
2051	2.022.994	69.701	18.677	1.372	1.798	1.041	92.588
2052	2.096.895	71.881	19.244	1.414	1.858	1.077	95.474
2053	2.173.652	74.507	19.943	1.465	1.923	1.114	98.952
2054	2.253.850	77.096	20.622	1.515	1.998	1.153	102.383
2055	2.337.348	80.011	21.385	1.571	2.033	1.192	106.192
2056	2.424.504	83.147	22.224	1.632	2.110	1.234	110.347
2057	2.515.680	86.508	23.117	1.697	2.201	1.277	114.802
2058	2.611.144	90.255	24.079	1.767	2.264	1.322	119.687
2059	2.711.353	94.162	25.133	1.843	2.347	1.369	124.854
2060	2.816.527	98.172	26.212	1.921	2.423	1.417	130.144
2061	2.926.729	102.450	27.362	2.005	2.516	1.466	135.800
2062	3.042.202	106.824	28.537	2.090	2.599	1.518	141.569
2063	3.162.989	111.396	29.760	2.180	2.704	1.571	147.611
2064	3.289.117	116.141	31.025	2.272	2.775	1.626	153.840

segue 1 TAVOLA 30

EPAP – 31.12.2014 – BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2064 – GEOLOGI

(Importi in migliaia di euro)

Anno	USCITE						Tot. uscite
	Pensioni	Prest. diff.	Ricong. pass.	Polizze EMAPI	Altre uscite	Spese	
2015	2.431	68	42	662	132	2.424	5.759
2016	2.821	129	44	668	134	2.475	6.272
2017	3.263	146	52	672	137	2.530	6.800
2018	3.701	174	59	686	139	2.580	7.339
2019	4.315	160	67	690	141	2.632	8.005
2020	4.951	139	75	697	144	2.698	8.704
2021	5.684	174	85	718	147	2.766	9.573
2022	6.309	190	91	725	150	2.836	10.300
2023	7.033	202	102	732	153	2.907	11.130
2024	8.107	211	109	755	156	2.981	12.318
2025	9.250	298	121	762	159	3.056	13.646
2026	10.486	356	126	769	162	3.135	15.034
2027	12.176	375	131	791	165	3.216	16.854
2028	14.084	469	134	798	169	3.299	18.953
2029	16.148	479	140	805	172	3.385	21.130
2030	18.525	615	140	828	176	3.473	23.756
2031	20.969	468	145	830	179	3.561	26.153
2032	23.521	599	145	833	183	3.652	28.932
2033	26.420	710	144	852	186	3.745	32.058
2034	29.391	646	141	855	190	3.841	35.064
2035	32.249	647	138	858	194	3.940	38.025
2036	35.279	700	140	875	198	4.040	41.231
2037	38.286	606	142	876	202	4.142	44.253
2038	41.259	614	141	876	206	4.248	47.343
2039	44.084	622	146	894	210	4.356	50.313
2040	46.904	675	148	895	214	4.467	53.303
2041	49.591	502	155	891	218	4.576	55.934
2042	52.388	621	160	905	223	4.688	58.986
2043	54.867	452	169	902	227	4.803	61.420
2044	57.383	558	173	898	232	4.921	64.165
2045	59.611	443	189	912	236	5.042	66.434
2046	61.706	458	196	911	241	5.170	68.682
2047	63.760	425	212	910	246	5.301	70.854
2048	65.766	410	226	927	251	5.435	73.015
2049	67.722	424	241	926	256	5.574	75.142
2050	69.643	423	247	925	261	5.716	77.215
2051	71.568	470	268	942	266	5.862	79.377
2052	73.616	494	288	942	271	6.013	81.624
2053	75.745	533	299	941	277	6.168	83.963
2054	78.076	547	309	959	282	6.327	86.501
2055	80.494	598	327	958	288	6.491	89.156
2056	83.029	620	344	959	294	6.661	91.906
2057	85.685	652	359	978	300	6.835	94.808
2058	88.460	691	362	978	306	7.015	97.812
2059	91.423	728	380	978	312	7.200	101.021
2060	94.589	760	383	997	318	7.390	104.438
2061	98.013	802	406	998	324	7.586	108.129
2062	101.696	826	410	998	331	7.787	112.047
2063	105.736	864	425	1.018	337	7.993	116.374
2064	110.087	896	426	1.018	344	8.206	120.977

segue 2 TAVOLA 30

EPAP – 31.12.2014 – BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2064 – GEOLOGI

(Importi in migliaia di euro)

Anno	Redditi patrimon. netti	Saldo previdenziale	Saldo Totale	Patrimonio fine anno
2015	4.695	18.321	20.460	355.791
2016	9.962	18.703	26.056	381.847
2017	11.074	19.060	27.467	409.314
2018	10.642	19.315	27.239	436.553
2019	11.787	19.598	28.611	465.164
2020	13.955	20.130	31.242	496.406
2021	14.892	20.588	32.567	528.973
2022	15.869	21.185	34.068	563.042
2023	16.891	21.992	35.824	598.865
2024	17.966	22.457	37.287	636.152
2025	19.085	22.806	38.676	674.828
2026	20.245	23.269	40.217	715.045
2027	21.451	23.474	41.544	756.589
2028	22.698	23.411	42.641	799.230
2029	23.977	23.384	43.803	843.033
2030	25.291	23.259	44.902	887.935
2031	26.638	23.377	46.274	934.209
2032	28.026	23.079	47.271	981.480
2033	29.444	22.475	47.988	1.029.468
2034	30.884	22.157	49.009	1.078.477
2035	32.354	21.873	50.094	1.128.571
2036	33.857	21.538	51.158	1.179.729
2037	35.392	21.093	52.141	1.231.870
2038	36.956	20.631	53.134	1.285.004
2039	38.550	20.260	54.244	1.339.249
2040	40.177	19.969	55.465	1.394.713
2041	41.841	19.590	56.637	1.451.350
2042	43.541	18.938	57.567	1.508.918
2043	45.268	18.768	59.005	1.567.923
2044	47.038	18.015	59.900	1.627.823
2045	48.835	17.741	61.298	1.689.121
2046	50.674	17.651	62.915	1.752.035
2047	52.561	17.517	64.532	1.816.567
2048	54.497	17.668	66.479	1.883.046
2049	56.491	18.152	68.814	1.951.860
2050	58.556	18.554	71.134	2.022.994
2051	60.690	19.340	73.901	2.096.895
2052	62.907	20.134	76.757	2.173.652
2053	65.210	21.434	80.198	2.253.850
2054	67.616	22.492	83.498	2.337.348
2055	70.120	23.814	87.156	2.424.504
2056	72.735	25.395	91.176	2.515.680
2057	75.470	27.128	95.464	2.611.144
2058	78.334	29.196	100.210	2.711.353
2059	81.341	31.344	105.173	2.816.527
2060	84.496	33.414	110.202	2.926.729
2061	87.802	35.581	115.473	3.042.202
2062	91.266	37.639	120.787	3.162.989
2063	94.890	39.569	126.128	3.289.117
2064	98.674	41.413	131.536	3.420.653

TAVOLA 31

EPAP – 31.12.2014
BILANCIO TECNICO – GEOLOGI

(Importi in migliaia di euro)

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Patrimonio	335.331	V.a.m. oneri pensionati vigenti	41.379
V.a.m. contributi soggettivi	1.112.541	Riserva pens. vigenti a fine periodo	168
V.a.m. contributi integrativi	300.639	V.a.m. oneri pensionati futuri (*)	825.564
V.a.m. contributi di solidarietà	21.998	Riserva pens. futuri a fine periodo (**)	374.283
Totale contributi	1.435.178	Riserva attivi a fine periodo	358.976
V.a.m. ricongiunzioni attive	28.415	Vam costi polizze EMAPI	21.646
Vam altre entrate	16.973	V.a.m. spese di gestione	106.566
		V.a.m. ricongiunzioni passive	4.128
		V.a.m. altre uscite	5.164
		V.a.m. restituzione montanti	11.119
TOTALE ATTIVITÀ	1.815.897	TOTALE PASSIVITÀ	1.748.993
		AVANZO TECNICO	66.904
		TOTALE A PAREGGIO	1.815.897

(*) di cui 684.243 migliaia di euro per iscritti alla gestione al 31.12.2014.

(**) di cui 72.852 migliaia di euro per iscritti alla gestione al 31.12.2014.

Dalla lettura delle predette tavole si evince che il patrimonio della gestione previdenziale dell'Ente è sempre in aumento in tutti gli anni di valutazione; ciò si osserva anche nei bilanci di previsione realizzati per ciascuna delle quattro categorie professionali.

Il saldo tra le entrate e le uscite totali annuali risulta sempre positivo. Anche il saldo tra le entrate e le uscite previdenziali annuali (al netto delle spese di gestione, delle altre uscite e dei redditi patrimoniali) risulta sempre positivo.

Il tasso annuo di aumento della consistenza patrimoniale della gestione è in trend decrescente fino al 2050, poi si stabilizza.

Al riguardo si tenga presente che l'evoluzione patrimoniale dell'EPAP è strettamente legata all'età dell'Ente stesso (indice pensionamento al 31.12.2014 = 9,28%) e all'attuale struttura per età ed anzianità della popolazione degli iscritti (si veda in proposito il grafico 1); in tali condizioni, infatti, la gestione dell'Ente non può considerarsi ancora a "regime" e il numero delle nuove prestazioni erogate ogni anno è ovviamente in costante aumento.

Il bilancio tecnico dell'Ente, realizzato in regime di capitalizzazione per i cinquanta anni di valutazione, evidenzia un avanzo tecnico pari a 159,6 milioni di euro, da ricondurre al residuo della contribuzione integrativa rispetto al fabbisogno necessario alla gestione per fronteggiare le spese e le eventuali integrazioni dei montanti individuali e del conto pensioni. L'avanzo tecnico rappresenta quindi il "Fondo di riserva" a fine periodo, attualizzato al 31.12.2014.

Risultano in avanzo tecnico anche i bilanci redatti per ogni singola categoria professionale.

12. Conclusioni

Alla luce dei risultati ottenuti, si sottopone all'attenzione degli Organismi responsabili quanto segue:

- a) il bilancio tecnico dell'EPAP al 31.12.2014, realizzato nel regime tecnico-finanziario della capitalizzazione piena (regime che prevede, per i cinquanta anni considerati, la totale copertura degli impegni dell'Ente), si chiude con un avanzo tecnico; stesso risultato positivo si registra anche distintamente per ciascuna delle quattro gestioni categoriali;
- b) la situazione tecnico-finanziaria della gestione previdenziale dell'EPAP non evidenzia quindi, neanche nel lungo periodo, problemi di instabilità;
- c) nei cinquanta anni considerati la complessiva differenza tra le entrate per future contribuzioni previdenziali (valore attuale medio al 31.12.2014 dei futuri contributi soggettivi, integrativi e di solidarietà, compresi riscatti e ricingiunzioni) e la spesa per prestazioni previdenziali (valore attuale medio al 31.12.2014 degli oneri previdenziali futuri, al netto delle disponibilità già

accantonate al 31.12.2014) risulta pari all'1,52% del monte reddituale imponibile (valore attuale medio al 31.12.2014 dei redditi professionali netti degli attivi e dei pensionati contribuenti); l'aliquota contributiva vigente è quindi da considerarsi congrua;

- d) l'aliquota contributiva media annua di equilibrio nei cinquanta anni considerati, calcolata rapportando la spesa previdenziale (al netto delle disponibilità già accantonate al 31.12.2014) ai redditi netti da lavoro autonomo degli attivi e dei pensionati contribuenti, è pari al 12,83%; al riguardo si ricorda che nelle valutazioni si è considerata la possibilità per gli iscritti di scegliere un'aliquota contributiva superiore al 10%;
- e) le valutazioni sono state realizzate in un quadro di ipotesi complessivamente prudentiale, nel rispetto delle indicazioni formulate in merito dal decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29.11.2007;
- f) in particolare si è ipotizzato che la gestione finanziaria dell'Ente realizzi nei prossimi anni un rendimento patrimoniale reale dell'1%: tale ipotesi è da considerare molto prudentiale, ricordando che si è invece ipotizzato un tasso annuo di incremento reale del PIL, dal 2016, sempre superiore all'1%; in realtà l'obiettivo della gestione finanziaria dell'EPAP deve essere il raggiungimento di un risultato che garantisca le rivalutazioni di legge (tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi, pari almeno, a regime, alla variazione media annua quinquennale del PIL nominale): solo così sarebbe soddisfatto il criterio alla base del sistema contributivo in cui opera l'EPAP, previsto dall'art. 1 della legge n. 335/1995;
- g) le valutazioni risultano comunque sensibili a variazioni anche su altre ipotesi economico-finanziarie assunte; si ricorda ad esempio che si è ipotizzato che il reddito medio dei contribuenti attivi evolva in linea con il tasso di produttività media del lavoro a livello nazionale (l'evoluzione del reddito medio dipende anche dall'evoluzione della popolazione attiva, dall'anzianità media della popolazione, dal numero delle nuove iscrizioni, etc.).



francesca romana barittoni